

PROT. N°235
DEL 15/05/2023

**ISTITUTO TECNICO
PARITARIO**



MASTERFORM

D.D.G. N°3970 DEL 28/10/2003

D.D.G. N°1440 DEL 09/11/2007

Via Umbria n° 164 – 74100 Tel.099/337767

ESAME DI STATO

A.S. 2022/2023

DOCUMENTO DEL 15 maggio

Decreto legislativo 13/04/2017, n.62

O.M. n.45 del 09/03/2023, art. 10

Classe Quinta sez. B

Settore Economico, Indirizzo ITSI - AFM

articolazione **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)**

Taranto, 15 maggio 2023

Il Coordinatore di Classe

Prof. Angelo RUGGIERI

Il Coordinatore delle Attività Didattiche

Prof.ssa Mariarosaria Donadei

*Il presente documento è stato firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005*

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia
FRANCESCA LEO	Lingua e letteratura italiana
FRANCESCA LEO	Storia
ERIKA PELUSO	Matematica
CARLO ALBERTO TOMASI	Diritto
COSIMA CASARANO	Economia politica
FEDERICA DE BELLIS	Informatica
ANGELO RUGGIERI	Economia aziendale
YLENIA CAPUTO STADIO	Lingua inglese
MIRKO SESTINO	Materia alternativa Lab. Informatica
FEDERICO BARLETTA	Scienze motorie e sportive
Commissari interni: Francesca Leo, Angelo Ruggieri, Federico Barletta nominati nel C.d.C del 09/02/2023	

Il presente documento, redatto ai sensi della Decreto legislativo 13 aprile 2017 n.62 – O.M. n.65 del 14/03/2022 –Miur, illustra il percorso formativo compiuto dagli studenti della classe e si propone come riferimento ufficiale per la commissione d'esame.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	PAG. 1
FINALITA' FORMATIVE	PAG. 2
OBIETTIVI FORMATIVI COMUNI AGLI INDIRIZZI	PAG. 3
AREA METODOLOGICA	PAG. 3
AREA LINGUISTICO-SOCIALE	PAG. 3
AREA SCIENTIFICO-MATEMATICA	PAG. 3
PROFILO TECNICO PROFESSIONALIZZANTE DELL'INDIRIZZO	PAG. 4
QUADRO ORARIO	PAG. 4
PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE	PAG. 5
PROFILO GENERALE DELLA CLASSE ALLA CONCLUSIONE DEL PERCORSO FORMATIVO	PAG. 6
RELAZIONI DISCIPLINARI	PAG. 9
ATTIVITA' INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI	PAG. 45
ATTIVITA' DI RECUPERO	PAG. 45
RELAZIONE ALUNNI BES (SE PRESENTI)	PAG. 46
VALUTAZIONE FINALE E SCRUTINIO – CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO	PAG. 47
TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DI RICONVERSIONE DEL CREDITO SCOLASTICO V ANNO	PAG. 48
ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO DELLA CLASSE V E BANDA DI OSCILLAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO	PAG. 48
STRATEGIE E COMPORTAMENTI MESSI IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE GENERALI, TRASVERSALI E DISCIPLINARI	PAG. 50
VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI	PAG. 52
INVALSI	PAG. 52
VALUTAZIONE CANDIDATI INTERNI	PAG. 53
TABELLA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI GENERALE	PAG. 53
TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	PAG. 56
I CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL BONUS E DELLA LODE	PAG. 57
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	PAG. 58
EDUCAZIONE CIVICA	PAG. 61

ARTICOLAZIONE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE	PAG. 67
ARTICOLAZIONE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO D'ESAME	PAG. 68
GUIDA AL COLLOQUIO (O.M. DEL 14.03.2022 N.65): PROPOSTA NODI CONCETTUALI	PAG. 69
SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	PAG. 70
INDICAZIONE DEL CURRICULUM DELLO STUDENTE	PAG. 70
PERCORSO CLIL	PAG. 71
APPENDICE NORMATIVA	PAG. 73
NORME SULLA PRIVACY	PAG. 74
ALLEGATI	PAG. 74

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto PARITARIO MASTERFORM è ubicato nel comune di Taranto. La popolazione scolastica nel corrente a. s. è di 295 alunni.

Data la posizione territoriale di Taranto, il bacino di utenza dell'Istituto comprende studenti che provengono da Grottaglie, Mottola, San Giorgio, Carosino, Monteparano, Palagiano, Castellaneta, Crispiano, Lizzano, San Marzano, Sava, Statte, Maruggio, Torricella, Fragagnano, Rocca Forzata. L'Istituto favorisce l'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana, mettendo loro a disposizione tutti gli strumenti e materiali adatti alle loro esigenze.

Il livello dello stato socioeconomico e culturale delle famiglie degli studenti è medio-alto. La maggior parte dei genitori degli studenti ha un lavoro fisso; in alcune famiglie lavora un solo genitore, ma la maggior parte dei genitori degli studenti ha conseguito un livello culturale medio.

In questi ultimi anni la scuola ha operato scelte innovative con l'intento di migliorare la qualità del servizio, talvolta anticipando le stesse disposizioni ministeriali, privilegiando ad esempio un rapporto stretto con la realtà produttiva locale, potenziando conoscenze tecnico-professionali, al fine di garantire la più ampia occupabilità al termine dei percorsi proposti. Da qui la forte volontà di adeguare gli indirizzi per rendere concreto l'incontro tra offerta formativa ed esigenze di impiego in settori lavorativi a supporto della risorsa locale. L'offerta dell'Istituto risponde proprio all'esigenza di creare figure professionali che possano essere impiegate in settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del territorio e del Paese. Altrettanto proficuo dovrà essere l'inserimento nei percorsi universitari degli studenti che al conseguimento del Diploma scelgono di proseguire gli Studi. Tali studenti potranno anche intraprendere percorsi di studio cogliendo le proposte formative provenienti dagli ITS con i quali l'Istituto è in contatto.

L'Istituto in sinergia con gli Enti locali, Comune e ASL, realizza attività di natura culturale e progetti di educazione alla legalità, all'ambiente e di educazione alla salute. L'Istituto, al fine di potenziare le competenze degli studenti del secondo biennio, attiva, attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa, stage aziendali realizzati presso aziende, studi professionali, agenzie turistiche, pro-loco e Comune, in un'ottica di integrazione tra processi formativi e produttivi; favorisce l'acquisizione di un'esperienza lavorativa con funzione formativa, orientativa e professionalizzante presso aziende del territorio e la Camera di commercio di Brindisi, attraverso la realizzazione di progetti di Alternanza Scuola-Lavoro.

Grazie alla visione del capo d'Istituto, alle sue scelte strategiche e alla progettazione del corpo docente, la scuola promuove, altresì, attività extracurricolari che affiancano l'offerta formativa curricolare con svariate proposte educative, formative e socioculturali, per far sì che i giovani studenti che abitano la società globalizzata oltre alle competenze specifiche riferite agli ambiti disciplinari, sviluppino senso critico, consapevolezza, senso di identità, autonomia.

I criteri metodologici fondamentali perseguono una didattica inclusiva, centrata sull'allievo e sul suo successo formativo, assicurando un'ampia proposta orientativa, culturale e professionale.

FINALITÀ FORMATIVE

Per dare risposte alla domanda diffusa di una formazione di qualità e fornire opportunità sempre più interessanti alle giovani e ai giovani l'ISTITUTO MASTERFORM svolge il suo intervento formativo. Nasce in equilibrio, fra l'esigenza di fornire una qualificazione tecnica richiesta dal mercato e quella di dotare gli allievi di una solida base culturale finalizzata ad un'attività civile attiva e consapevole. La scuola, infatti, si pone sempre nell'ottica di proporre e produrre contributi e azioni che la colleghino più fortemente con la realtà locale, valorizzandone tradizioni, beni ed elementi positivi possibili di evoluzione. L'Istituto, per supportare e sostanziare di innovazioni e di cultura materiale, economica, scientifica e tecnologica le sue molteplici attività, intesse rapporti, stipula intese, convenzioni, partenariati con: Enti locali, Imprese industriali ed artigianali, Associazioni di categoria, Enti di formazione regionale, Università. Tali proposte progettuali intendono rafforzare i rapporti di collaborazione con il sistema d'istruzione del territorio di riferimento, per realizzare una migliore integrazione con le reali esigenze formative/professionali della realtà locale. I percorsi consentiranno agli studenti di acquisire competenze di base e competenze tecnico-professionali, coerenti con le attitudini e le scelte personali e mirate all'inserimento nel mondo del lavoro. L'istituto individua, come imprescindibile priorità, la cultura dell'orientamento, inteso come processo "maturativo" che colloca, al centro dell'azione, la globalità della persona al fine di sviluppare la capacità di costruire un proprio progetto di crescita culturale ed emozionale. L'attività didattica sarà finalizzata a fornire ai giovani i fondamenti del sapere del saper fare e del saper essere, promuovendo i principi e i valori necessari alla vita, garantendo la qualità delle relazioni interpersonali, creando un clima sociale positivo, caratterizzato da fiducia e autonomia. Obiettivi essenziali saranno la crescita dell'autostima e della motivazione degli allievi attraverso percorsi didattici individualizzati. Lo scopo è quello di costruire una comunità educante per lo sviluppo del capitale umano dei nostri studenti trasformando la nostra scuola in un punto di riferimento per la comunità locale e lo sviluppo economico, sociale e culturale. La scuola, aperta a tutte le dinamiche formative armonizzerà tradizione ed innovazione, nel rispetto dei bisogni individuali degli alunni in un'ottica multiculturale ed europea. La scuola è garante del rispetto delle identità personali, sociali, culturali e vocazionali. La cura della persona, intesa in senso globale come attenzione all'individuo, è elemento cardine della progettazione d'istituto.

Il Piano Triennale, previsto dall'art.1- Comma 14 della Legge n. 107 del 13/07/2015, dell'Istituto Masterform si ispira:

- alla cultura dell'orientamento, per costruire un'identità personale;
- all'autonomia di pensiero e di libertà intesa come scelta che si commisura con il pensiero degli altri
- alla promozione delle competenze.

In esso si esplicitano le progettazioni culturali, extracurricolari, organizzative adottate dalla scuola coerentemente con gli obiettivi culturali e formativi nazionali.

Tutti i percorsi delle attività garantiranno la libertà di insegnamento come prodotto di ipotesi e proposte condivise da tutti gli operatori dell'istruzione- formazione, ispirati al pluralismo culturale e finalizzati allo sviluppo della persona umana nel rispetto della cultura del vivere solidale nelle relazioni come compito di sviluppo.

OBIETTIVI FORMATIVI COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI

AREA METODOLOGICA: obiettivi cognitivi e metacognitivi

- Consolidare ed innalzare progressivamente le competenze chiave acquisite nel primo biennio per formare figure professionali, capaci di inserirsi in realtà produttive differenziate ed in rapida evoluzione;
- Acquisire padronanza dei quadri scientifici di riferimento e delle tecnologie relative;
- Sviluppare la creatività e l'inventiva progettuale;
- Orientare la propria crescita professionale;
- Rispettare le regole della convivenza civile, sviluppando atteggiamenti di collaborazione, tolleranza, accettazione di sé e degli altri (Regolamento di Istituto);
- Partecipazione in modo attivo e propositivo al lavoro scolastico;
- Contribuire attivamente al lavoro di gruppo con senso di responsabilità ed autonomia organizzativa.

AREA LINGUISTICO - STORICO – SOCIALE: obiettivi cognitivi

- Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale e gli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali;
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi della scienza, della tecnologia e delle tecniche nei campi specifici professionali di riferimento.

AREA SCIENTIFICO – MATEMATICA: obiettivi cognitivi

- Utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici per risolvere situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

PROFILO TECNICO PROFESSIONALIZZANTE DELL'INDIRIZZO

Indirizzo Sistemi Informativi Aziendali

Il profilo di questo indirizzo, altamente caratterizzato dallo studio dell'informatica, offre la possibilità di saper operare nella libera professione sia come amministratore consulente, liquidatore di imprese, sia come perito contabile esperto nel rilevamento dei costi di produzione, agente di assicurazione, curatore fallimentare e gestore di reti informatiche in aziende che trattano grosse quantità di dati e come operatore informatico. Deve essere in grado di assolvere, nella vita delle aziende pubbliche e private, non solo compiti di carattere puramente esecutivi ma funzioni di carattere direttivo. Il ragioniere-perito commerciale-programmatori, pertanto, dovrà essere in grado di:

- esaminare i rapporti fra l'azienda e l'ambiente in cui opera, al fine di affrontare e risolvere problemi di tipo prevalentemente gestionale;
- analizzare situazioni e rappresentarle attraverso l'utilizzo di modelli funzionali predisposti per la risoluzione dei problemi;
- interpretare in modo sistematico le strutture e le dinamiche del contesto in cui opera l'azienda;
- effettuare scelte e prendere decisioni attraverso l'assunzione di informazioni e ricerche relative all'azienda stessa;
- partecipare al lavoro organizzato sia attraverso una metodologia individuale che attraverso un coordinamento di gruppo e attraverso l'uso delle nuove tecnologie;
- documentare adeguatamente il proprio lavoro al fine di comunicarlo efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- deve essere in grado di partecipare alla progettazione di sistemi informativi aziendali automatizzati.

Il percorso formativo dei SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI, dopo un biennio comune ai due indirizzi, è strutturato in un triennio le cui principali innovazioni riguardano:

- lo studio di una lingua straniera (inglese);
- l'insegnamento della matematica, calcolo delle probabilità e statistica;
- economia aziendale con applicazioni di laboratorio informatico;
- informatica generale ed applicazioni gestionali, linguaggi di programmazione e linguaggi multimediali.

QUADRO ORARIO DEL D.P.R. DEL 15/03/2010 INDIRIZZO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI		
DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI	ORE TOTALI ANNUALI
Lingua e letteratura italiana	4	132
Storia	2	66
Matematica	3	99
Informatica	5	165
Diritto	2	66
Economia politica	3	93
Economia aziendale	7	231
Lingua straniera inglese	3	99
Scienze motorie sportive	2	66
Materia alternativa Lab. informatica	1	33

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

N. totale alunni: 23	maschi: 9	femmine: 14
N. alunni diversabili:		
N. alunni D.S.A: 4		

**PROFILO GENERALE DELLA CLASSE 5^a B SIA
ALLA CONCLUSIONE DEL PERCORSO FORMATIVO**

L'anno scolastico 2022/2023 si chiude per la classe 5^a B SIA (composta da 23 alunne/i di cui 9 di sesso maschile e 14 di sesso femminile) con risultati più che sufficienti in quanto tutti gli allievi, a vari livelli, hanno raggiunto gli obiettivi programmati, a partire da quelli minimi. La maggior parte degli alunni ha partecipato al dialogo didattico-educativo migliorando rispetto alla situazione di partenza, sia le abilità cognitive (sviluppando, consolidando e potenziando conoscenze, competenze e capacità) sia i comportamenti partecipativi e collaborativi.

La classe ha mostrato nel corso dell'anno scolastico un andamento complessivo corretto e soddisfacente, con alcuni punti di forza e alcune aree di miglioramento. Gli alunni hanno dimostrato interesse e partecipazione verso le discipline studiate, acquisendo conoscenze e competenze adeguate al loro livello. In generale, la classe ha raggiunto gli obiettivi previsti dalla programmazione annuale, con alcune integrazioni e adattamenti in base alle esigenze emerse. Sotto il profilo disciplinare, dunque, la classe ha mostrato una condizione globale soddisfacente con un comportamento sicuramente molto vivace ma corretto e rispettoso degli altri nonché consapevole della vita scolastica, dei propri diritti e doveri. La maggior parte dei ragazzi è intervenuta nelle discussioni, ha espresso giudizi, ha chiesto chiarimenti sulle tematiche affrontate ad ampio spettro, sia per quanto concerne gli argomenti del percorso di studio sia di attualità.

Dopo le prime settimane di conoscenza della classe e di somministrazione di test d'ingresso, avvenuti in presenza, il Consiglio di classe si è riunito, ha visionato diverse proposte didattiche e ha tracciato delle linee guida comuni, atte ad individuare strategie collettive, al fine di operare in modo armonico e condiviso durante tutto l'anno scolastico, anche in considerazione del percorso svolto dagli studenti durante gli anni scolastici precedenti, con una proiezione delle attività didattiche segnata da una seria presa di consapevolezza degli anni vissuti dagli studenti durante il periodo pandemico.

Dall'analisi della situazione di partenza degli alunni, rilevata attraverso prove oggettive e di valutazione, integrate poi dall'osservazione sistematica e diretta dei comportamenti degli alunni rispetto all'impegno, all'interesse, al grado di autonomia operativa, il Consiglio di classe ha individuato tre fasce di livello temporanee per le quali sono stati effettuati interventi di potenziamento, di consolidamento e di recupero. Stabilite quindi le competenze, ed individuati i bisogni di ciascun alunno, sono stati definiti ed attuati interventi individualizzati che hanno portato la maggior parte dei ragazzi a mostrare un atteggiamento positivo rispetto al processo di insegnamento-apprendimento consentendo agli insegnanti di operare in un clima favorevole, fatta eccezione per pochi individui dal comportamento dinamico; tutti gli allievi hanno comunque partecipato attivamente allo svolgimento delle lezioni, mostrando un atteggiamento adeguato nei confronti delle attività didattiche.

La classe che si presenta agli esami di maturità ha dimostrato nel corso dell'anno scolastico un andamento complessivo positivo, sia dal punto di vista del profitto che del comportamento. Gli

alunni hanno acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo, e hanno saputo utilizzare le conoscenze in maniera critica e personale, collegandole tra loro e argomentando le proprie posizioni. Hanno mostrato anche una rigogliosa capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva, partendo dalla riflessione sulle proprie esperienze personali. La classe è formata da alunni eterogenei, ma ben affiatati e collaborativi, che hanno saputo superare le difficoltà e le carenze iniziali con impegno e volontà. Nel complesso, la classe si presenta agli esami con una buona preparazione e una maturità culturale e educativa.

L'andamento didattico-disciplinare, monitorato dal personale docente, è stato regolarmente condiviso con le famiglie, attraverso colloqui, rivelatisi sempre molto costruttivi. Infatti, il clima relazionale è stato positivo e sereno, favorito proprio dal dialogo e dalla collaborazione tra docenti, studenti e famiglie.

Le verifiche, utili per accertare il livello di apprendimento raggiunto dagli allievi nelle varie fasi dell'anno scolastico e per ciascuna unità didattica, e la validità delle metodologie e delle attività programmate, sono state realizzate secondo le modalità e le tipologie previste nelle singole programmazioni disciplinari. Gli alunni sono stati seguiti con interrogazioni, svolte sotto forma di dialogo, conversazioni utili per chiarire i dubbi ed esercitazioni individuali e collettive.

Premesso ciò, la valutazione finale ha tenuto in considerazione i voti effettivi, certi e determinati ottenuti anche attraverso le nuove modalità di somministrazione delle verifiche e ha fatto riferimento a indicatori quali il rispetto del regolamento didattico, le restituzioni verifiche scritte, il livello di partecipazione alle lezioni, il grado di interazione con docenti e compagni di classe, la presenza durante le interrogazioni e l'approccio alle proposte didattiche. Gli alunni hanno infatti partecipato con attenzione e curiosità alle lezioni, alle attività e alle verifiche, mostrando di aver acquisito conoscenze, capacità e competenze adeguate al loro livello. La classe ha anche affrontato con impegno e serietà la preparazione per gli esami di maturità, svolgendo simulazioni, approfondimenti e ricerche. Il rendimento disciplinare della classe è variabile ma nel complesso soddisfacente, con una media dei voti superiore alla sufficienza: alcuni alunni raggiungono risultati soddisfacenti in tutte le materie, altri mostrano difficoltà in alcune discipline o in generale nello studio personale, comunque legate ad insicurezze personali e non ad una mancanza di volontà. I docenti hanno adottato diversi metodi di lavoro, privilegiando il lavoro di gruppo, il laboratorio e la lezione frontale. La programmazione annuale è stata rispettata, con alcune modifiche per adeguarsi alle esigenze della classe.

La classe ha affrontato con impegno e responsabilità le attività didattiche proposte dai docenti, partecipando attivamente alle lezioni, ai laboratori, ai progetti e alle verifiche. Ha saputo anche collaborare in modo costruttivo tra pari, rispettando le regole della convivenza scolastica e dimostrando spirito di solidarietà e tolleranza.

Per quanto concerne la preparazione alle prove d'esame e al colloquio finale nonché le simulazioni di prima e seconda prova, la partecipazione è stata interattiva ed unanime, denotando in seguito un atteggiamento propositivo per i più nel voler approfondire tematiche anche di natura civica, politica, e tecnologica, utili alla trattazione della prima prova scritta.

Nell'ultimo periodo si sono accentuate anche le richieste di confrontarsi con i docenti in merito ai loro progetti e alle loro ricerche da relazionare in sede d'esame. Ampio spazio, poi, è stato dedicato alle informazioni sull'articolazione e sulle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato, mediante la lettura e l'analisi dell'O.M. n. 45 del 9 marzo 2023, e ad ogni alunno sono state

fornite adeguate indicazioni per portare a compimento il percorso personale e affrontare il percorso delineato dalle prove previste per l'esame di maturità.

La classe ha partecipato assiduamente e con ineccepibile successo alle attività sportive dell'Istituto, quali tornei interni ed esterni, ed ha seguito con interesse le conferenze, gli incontri e i dibattiti organizzati nel corso dell'anno, specie in merito all'orientamento circa le scelte post-diploma.

Tenuto conto della programmazione disciplinare individuale, secondo quanto stabilito in sede dipartimentale, i percorsi formativi seguiti dal Consiglio di Classe sono stati articolati ed organizzati mediante unità didattiche o sezioni modulari, in quanto, come è noto, consentono l'interdisciplinarietà ed opportuni collegamenti e confronti. Gli alunni hanno, infatti, anche sviluppato capacità di collegare gli argomenti studiati con il contesto disciplinare di riferimento e con le proprie esperienze personali. Si ritiene quindi che la classe sia adeguatamente preparata per sostenere l'esame di maturità e per affrontare il prosieguo degli studi o il mondo del lavoro. Tutti i debiti scolastici riportati dagli alunni iscritti sono stati colmati nel periodo immediatamente precedente all'inizio dell'anno scolastico, previa verifica del fascicolo personale dell'alunno da parte del Consiglio di Classe. Tale controllo è stato effettuato ogni anno ed annotato sulle pagelle scolastiche e sui certificati di idoneità degli anni successivi a quello in cui il debito è stato attribuito.

OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe durante l'anno scolastico ha operato per raggiungere i seguenti obiettivi trasversali:

- comportamentali: piena autonomia e autocontrollo, consapevolezza delle conoscenze acquisite, capacità di autovalutazione.
- cognitivi: conoscenza degli argomenti trattati, proprietà di linguaggio, comprensione degli argomenti, organizzazione logica ed organica dell'esposizione, capacità analitico-critica e capacità nel saper operare collegamenti e confronti, acquisizione di un metodo di studio autonomo, capacità di collaborare e condividere conoscenze e competenze attraverso strumenti digitali.

RELAZIONI DISCIPLINARI

RELAZIONE DISCIPLINARE

RELAZIONE DISCIPLINAREMATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

ORE TOTALI EFFETTUATE: 108

DOCENTE: LEO FRANCESCA

COMPETENZE DISCIPLINARI

Gli alunni sono in grado di individuare le caratteristiche stilistiche e contenutistiche delle opere dei principali autori della letteratura italiana contemporanea e inquadrare questi ultimi all'interno di un contesto storico, culturale e letterario.

METODI

- Lezioni frontali,
- Esercitazione in classe, discussione e confronto dei risultati,
- Lezioni interattive, con supporti audio, video.
- Attività che privilegiano la conoscenza dell'argomento e la successiva formalizzazione attraverso le varie tipologie di scrittura.

MEZZI

- Caricamento sulla piattaforma Google Classroom e/o invio attraverso e - mail di materiale utile allo studio domestico (dispense realizzate dal docente).
- Test a risposta multipla
- Mappe concettuali
- Libri di testo: ROBERTO CARNERO, GIUSEPPE IANNACCONE, I tesori della Letteratura, Vol. 3. Ediz. GIUNTI, 2019; MARCO BRESCIANI, PASQUALE PALMIERI, MARCO ROVINELLO, FRANCESCO VIOLANTE, a cura di Andrea Graziosi, Storie – Il passato nel presente, Vol. 3. Ediz. GIUNTI-TRECCANI, 2019;
- Appunti

SPAZI DEL PERCORSO FORMATIVO: plesso scolastico

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO: attività didattica in presenza

CRITERI: I criteri di valutazione degli apprendimenti sono quelli inseriti nel verbale n. 2 del Collegio dei Docenti.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- a) verifiche orali:
- Simulazione di colloqui multidisciplinari
 - Verifiche orali in presenza
- b) verifiche scritte:
- Verifiche strutturate con intervento di correzione in presenza

OBIETTIVI RAGGIUNTI

I seguenti obiettivi minimi di apprendimento sono stati raggiunti, con un livello sufficiente, dalla maggior parte degli alunni.

Conoscenze:

- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi;
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana;
- Sapersi orientare tra i principali autori della letteratura italiana di Ottocento e Novecento, individuando gli elementi che li accomunano o li differenziano.

Abilità e competenze:

- riconoscere caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico specifico;
- individuare gli elementi caratterizzanti la struttura di un testo scritto, in prosa o in poesia;
- applicare strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici;
- inquadrare ciascuna opera all'interno di un percorso storico-letterario.

ELENCO DEI CONTENUTI

CONTENUTI SVOLTI

- MODULO N. 1:

-NATURALISMO E VERISMO

-GIOVANNI VERGA: vita, profilo letterario, opere (I Malavoglia, Mastro-don Gesualdo, da Vita dei Campi: Rosso Malpelo, La Roba)

- MODULO N. 2:

- La cultura letteraria tra '800 e '900

- IL DECADENTISMO - Caratteri generali - La poetica - I temi

- GIOVANNI PASCOLI - La biografia - La personalità e il pensiero - La poetica del fanciullino - Produzione letteraria (Il Fanciullino, Myricae, Canti di Castelvecchio) –
- GABRIELE D’ANNUNZIO - La biografia - La personalità e la poetica - L’Estetismo e il Panismo - Produzione letteraria (Il Piacere; da Alcyone La pioggia nel pineto)
- IL ROMANZO EUROPEO DELLA CRISI
- Le avanguardie storiche: il futurismo - Dino Campana: cenni biografici, Canti orfici
- ITALO SVEVO - La biografia - La personalità e la poetica - Produzione letteraria (Una vita; Senilità; La coscienza di Zeno)
- LUIGI PIRANDELLO - La biografia - La poetica dell’umorismo - Il teatro - Produzione letteraria (Il fu mattia Pascal; Uno, nessuno e centomila; Sei personaggi in cerca d’autore)

- MODULO N. 3:

- La cultura letteraria tra le due guerre mondiali
- L’ERMETISMO - Caratteri generali - La poetica - I temi
- LE “CORONE” POETICHE DEL NOVECENTO
- Giuseppe Ungaretti: cenni biografici, poetica; cenni alla produzione letteraria (L’Allegria)
- Eugenio Montale: cenni biografici, poetica, cenni alla produzione letteraria (Ossi di seppia)
- Umberto Saba, cenni biografici, poetica, poesie dal Canzoniere

- MODULO N. 4:

- LA CULTURA LETTERARIA CONTEMPORANEA IL NEOREALISMO - Caratteri generali - I temi
- PRIMO LEVI - Cenni biografici - Profilo letterario - Produzione letteraria (Se questo è un uomo; La tregua)
- ITALO CALVINO - Cenni biografici - Profilo letterario - Produzione letteraria (Marcovaldo)
- LA CRISI DEL NEOREALISMO
- Pierpaolo Pasolini: cenni biografici; Ragazzi di vita
- Leonardo Sciascia: cenni biografici; Il giorno della civetta
- Elsa Morante: cenni biografici; La storia
- Carlo Emilio Gadda: cenni biografici, Quer pasticciaccio brutto de via Merulana
- Cesare Pavese: cenni biografici, La luna e i falò
- Umberto Eco: cenni biografici, La misteriosa fiamma della regina Loana
- Alda Merini: cenni biografici, poesie varie

COLLEGAMENTI DISCIPLINARI CON L'EDUCAZIONE CIVICA

- **UDA n. 1** (I quadrimestre) lavoro
- **UDA n. 2** (II quadrimestre) parità di genere

Prof.ssa Leo Francesca

RELAZIONE DISCIPLINARE

MATERIA: STORIA

ORE TOTALI EFFETTUATE: 60

DOCENTE: LEO FRANCESCA

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e non verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

METODI

- Lezioni frontali,
- Esercitazione in classe, discussione e confronto dei risultati,
- Lezioni interattive, con supporti audio, video.
- Attività che privilegiano la conoscenza dell'argomento e la successiva formalizzazione attraverso ricerche specifiche.

MEZZI

- Caricamento sulla piattaforma Google Classroom e/o invio attraverso e - mail di materiale utile allo studio domestico (dispense realizzate dal docente).
- Mappe concettuali
- Libri di testo: MARCO BRESCIANI, PASQUALE PALMIERI, MARCO ROVINELLO, FRANCESCO VIOLANTE, a cura di Andrea Graziosi, Storie – Il passato nel presente, Vol. 3. Ediz. GIUNTI-TRECCANI, 2019

SPAZI DEL PERCORSO FORMATIVO: plesso scolastico

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO: attività didattica in presenza

CRITERI: I criteri di valutazione degli apprendimenti sono quelli inseriti nel verbale n. 2 del Collegio dei Docenti.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

a) verifiche orali:

- Simulazione di colloqui multidisciplinari
- Valutazioni orali per apprendimento e valutazione competenze

OBIETTIVI RAGGIUNTI

I seguenti obiettivi minimi di apprendimento sono stati raggiunti, con un livello sufficiente, dalla maggior parte degli alunni.

Conoscenze:

- Conoscere le principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo;
- Individuare gli aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione);
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato;
- Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.

Abilità e competenze:

- **Competenza alfabetica funzionale** La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma orale e scritta. Comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo anche attraverso il web.
- **Competenza digitale** Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali.
- **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare** La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento.
- **Competenza in materia di cittadinanza** La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità, di agire da alunni e docenti responsabili, di partecipare pienamente alla vita civica e sociale scolastica.
- **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali** Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

ELENCO DEI CONTENUTI

CONTENUTI SVOLTI

-MODULO N. 1:

-TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

- L'Italia post-unitaria
- La seconda rivoluzione industriale
- L'età giolittiana

- MODULO N. 2:

-IL NOVECENTO, LA PRIMA GUERRA MONDIALE ED IL DOPOGUERRA

- La prima guerra mondiale: cause e inizio, l'Italia in guerra
- La rivoluzione russa (sintesi)
- La nascita dell'URSS
- Il primo dopoguerra: problemi e biennio rosso

- MODULO N. 3:

-IL NOVECENTO, I REGIMI DITTATORIALI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- L'Italia tra le due guerre: il fascismo
- La crisi del 1929: Big Crash, Roosevelt e il New Deal
- La Germania tra le due guerre: la Repubblica di Weimar, il nazismo e il terzo Reich.
- La seconda guerra mondiale: crisi e tensioni internazionali, la guerra civile in Spagna, la guerra mondiale
- Gli anni difficili del dopoguerra: la divisione del mondo in due blocchi

- MODULO N. 4:

-IL NOVECENTO, DALLA GUERRA FREDDA AI GIORNI NOSTRI

- La guerra fredda
- L'Italia repubblicana: dalla monarchia alla Repubblica
- Il miracolo economico
- Il Sessantotto
- Gli anni di piombo
- La globalizzazione

COLLEGAMENTI DISCIPLINARI CON L'EDUCAZIONE CIVICA

- UDA n. 1 (I quadrimestre) immigrazione

Firma del docente
Prof.ssa Leo Francesca

RELAZIONE DISCIPLINARE

MATERIA: DIRITTO

ORE TOTALI EFFETTUATE: 62

DOCENTE: Carlo Alberto Tomasi

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Essere in grado di analizzare e valutare l'organizzazione dello Stato individuandone gli organi, le loro caratteristiche, le tipologie, i legami e i rapporti di interazione;
- Essere in grado di rilevare analogie e differenze nei fenomeni giuridici;
- Comprendere le problematiche riguardanti la Costituzione e il dibattito costituzionale attuale;
- Essere in grado di interpretare analizzare e commentare criticamente documenti e articoli giuridici;
- Essere in grado di usare un linguaggio giuridico appropriato;
- Stabilire collegamenti tra norme giuridiche.

METODI

- Lezioni interattive;
- Problem solving;
- Lezioni frontali;
- Assegnazione di lavori individuali;
- Esercitazione in classe, confronto reciproco e discussione;
- Attività che privilegiano momenti di scoperta e successiva formalizzazione a partire dai casi più semplici;
- Illustrazione, prima di ogni attività didattica, degli obiettivi da conseguire al fine di favorire la motivazione e la consapevolezza.

MEZZI

- Testo di riferimento consigliato "CITTADINI IN RETE" Tramontana 2019
- Sussidi didattici e testi di approfondimento
- Appunti
- Mappe concettuali

SPAZI DEL PERCORSO FORMATIVO: plesso scolastico

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO: attività didattica in presenza

CRITERI: I criteri di valutazione degli apprendimenti sono quelli inseriti nel verbale n. 2 del Collegio dei Docenti.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- a) verifiche orali:
- Simulazione di colloqui multidisciplinari
 - Colloqui e verifiche orali in presenza

OBIETTIVI RAGGIUNTI

I seguenti obiettivi minimi di apprendimento sono stati raggiunti, con un livello sufficiente, dalla maggior parte degli alunni.

Conoscenze:

- Conoscere la normativa sulla formazione, funzione, efficacia delle diverse fonti con particolare riguardo alla Costituzione;
- Conoscere il concetto giuridico di Stato e i suoi elementi essenziali;
- Comprendere la distinzione tra forme di Stato e forme di Governo;
- Conoscere gli organi costituzionali dal punto di vista della loro formazione, funzione, attività: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale e Magistratura;
- Comprendere e analizzare i rapporti reciproci fra gli organi costituzionali, al fine di definire il funzionamento complessivo del sistema costituzionale;
- Conoscere i principi costituzionali in tema di rapporti civili, economici e sociali;
- Conoscere struttura e funzioni di Regioni, Province e Comuni.

Abilità e competenze:

- Essere in grado di analizzare e valutare l'organizzazione dello Stato individuandone gli organi, le loro caratteristiche, le tipologie, i legami e i rapporti di interazione;
- Essere in grado di rilevare analogie e differenze nei fenomeni giuridici;
- Comprendere le problematiche riguardanti la Costituzione e il dibattito costituzionale attuale;
- Essere in grado di interpretare analizzare e commentare criticamente documenti e articoli giuridici;
- Operare verifiche su soluzioni ipotizzate per risolvere problemi anche complessi di rilievo costituzionale;
- Evidenziare gli interessi tutelati dal legislatore e valutare criticamente le sue scelte;
- Saper analizzare la realtà socio-economica sotto il profilo giuridico;
- Essere in grado di usare un linguaggio giuridico appropriato;
- Stabilire collegamenti tra norme giuridiche.

ELENCO DEI CONTENUTI

Unità Didattica n. 1: L'ordinamento giuridico nazionale - le fonti del diritto

- Nozione di fonte
- La gerarchia e la classificazione delle fonti
- Le fonti primarie e secondarie

- Le leggi europee
- Le consuetudini e gli usi
- Principi di classificazione delle fonti

Unità Didattica n. 2: Lo Stato ed il Governo

- Lo Stato: territorio, popolo e sovranità
- Forme di Stato: Stato assoluto, liberale, democratico, socialista
- Stato unitario, regionale, federale
- Lo Stato e la comunità internazionale.
- I poteri dello Stato: il principio della separazione dei poteri
- Gli organi statuali
- Forme di Governo: monarchia, repubblica, governo parlamentare, presidenziale e semipresidenziale

Unità Didattica n. 3: L'ordinamento della Repubblica

- Il Parlamento: composizione e funzioni
- Prerogative delle Camere
- Commissioni parlamentari
- Procedura legislativa ordinaria, deliberante e redigente
- Procedimento legislativo costituzionale aggravato
- Il Governo: composizione e funzioni
- Il Presidente del Consiglio e i Ministri
- Il Presidente della Repubblica: caratteristiche e funzioni
- La Corte Costituzionale: composizione e funzioni
- Il sindacato di legittimità costituzionale
- La Magistratura: composizione e funzioni
- La giurisdizione civile, penale ed amministrativa

Unità Didattica n. 4: La Pubblica Amministrazione

- La Pubblica Amministrazione: struttura della P.A
- La giurisdizione amministrativa
- La P.A. centrale e i Ministeri
- La P.A. periferica e gli enti locali

Unità Didattica n. 5: L'Unione Europea e la comunità internazionale

- L'Unione europea
- L'ordinamento internazionale e le sue fonti
- Le istituzioni comunitarie
- L'ONU e la NATO

COLLEGAMENTI DISCIPLINARI CON L'EDUCAZIONE CIVICA

- Cyberbullismo e bullismo
- Famiglia
- Sicurezza stradale

Firma del docente

Carlo Alberto Tavecchi

MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE

ORE TOTALI EFFETTUATE: 210

DOCENTE: Angelo Ruggieri

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Leggere e interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e sistemi informativi
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali avendone la visione d'insieme e sapendone utilizzare gli strumenti operativi e concettuali
- Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale
- Interpretare il ruolo strategico dei sistemi informativi aziendali e della comunicazione integrata d'impresa realizzando attività comunicative con riferimento a differenti tipologie di aziende
- Riconoscere l'importanza del bilancio sociale e ambientale ed i fattori che caratterizzano le responsabilità dell'impresa
- Leggere e interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli processi e flussi informativi
- Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale
- Interpretare il ruolo strategico dei sistemi informativi aziendali e della comunicazione integrata d'impresa realizzando attività comunicative.
- Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale in termini generali e con riferimento alle attività del sistema aziendale
- Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale in termini generali e con riferimento al mercato del lavoro
- Comprendere i processi di gestione delle risorse umane
- Riconoscere gli elementi essenziali dei principali contratti di lavoro
- Cogliere gli aspetti che caratterizzano il modello di produzione dell'industria 4.0
- Leggere e interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi
- Individuare i diversi modelli organizzativi delle aziende e ricercare soluzioni efficienti rispetto a situazioni date
- Applicare i principi generali della programmazione e del controllo di gestione
- Inquadrare anche storicamente, l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda, riconoscendone le articolazioni, realizzare applicazioni con riferimento a specifiche tipologie di aziende

METODI

- Lezione frontale e/o partecipata
- Lavori di gruppo
- Flipped classroom

MEZZI

- Libro di Testo: EDUCARE AL MOVIMENTO: ALLENAMENTO, SALUTE E BENESSERE Autore: Gianluigi Fiorini, Stefano Coretti, Nicola Lovecchio, Silvia Bocchi
- Codice civile aggiornato
- Slides, mappe, schede di lavoro e dispense fornite dal docente
- Sussidi didattici e testi di approfondimento
- Contributi multimediali
- Articoli di giornali

SPAZI DEL PERCORSO FORMATIVO

- Plesso scolastico;
- Registro elettronico: area didattica, bacheca visibile alla famiglia, gestione documenti condivisi, condivisione materiali didattici, correzione e restituzione lavori svolti dagli studenti e, ove possibile, condivisione della correzione con l'intero gruppo classe.
- Google Suite: per la condivisione di materiali didattici, restituzione lavori svolti dagli studenti, valutazione attraverso le osservazioni dei compiti corretti, possibile condivisione della correzione con l'intero gruppo classe, riunioni di gruppo.
- WhatsApp/Telegram/email: per messaggistica istantanea con il gruppo classe, dipartimenti, collegio.

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO: attività didattica in presenza per il monte ore settimanale previsto.

CRITERI: I criteri di valutazione degli apprendimenti sono quelli inseriti nel verbale n. 2 del Collegio dei Docenti.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

a) verifiche orali:

- Colloqui e interrogazioni disciplinari
- Simulazione di colloqui multidisciplinari
- Discussione di casi aziendali e/o di attualità economico-manageriale
- Verifiche scritte valide per l'orale

b) verifiche scritte:

- Accertamento conoscenze di partenza
- Prove formative e sommative semi-strutturate e strutturate
- Presentazioni riepilogative
- Test a tempo con autovalutazione realizzato tramite Google Moduli e somministrato attraverso la piattaforma Google Suite for Education

OBIETTIVI RAGGIUNTI

I seguenti obiettivi minimi di apprendimento sono stati raggiunti, con un livello sufficiente, dalla maggior parte degli alunni.

Conoscenze:

- Comprendere le varie tipologie di aziende industriali
- Le variazioni di Capitale Sociale, le Riserve, il riparto dell'utile (richiami alla classe IV)
- I principi di redazione del Bilancio.
- Norme e procedure per la redazione dei bilanci
- I documenti del Bilancio: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Rendiconto Finanziario e Relazione sulla gestione
- I diversi stakeholder dell'impresa
- Il concetto di sostenibilità dell'attività d'impresa
- Gli strumenti, le forme, i contenuti e i destinatari della rendicontazione sociale e ambientale d'impresa
- Lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari
- Il Conto Economico a Valore Aggiunto e al Costo del Venduto
- Gli indici di bilancio.
- Le variazioni di liquidità
- Il significato di reddito di bilancio e di reddito fiscale
- Le imposte sul reddito d'impresa
- Il concetto di deducibilità dei costi e le relative percentuali
- I principi, i modelli e le teorie dell'organizzazione aziendale
- Il mercato del lavoro
- La contrattazione
- Gli elementi della retribuzione
- Lo smart working
- La quarta rivoluzione industriale
- La metodologia del calcolo dei costi
- Pianificazione e programmazione
- Business Plan
- L'analisi del Break-Even Point
- I Budget settoriali
- Gli scostamenti di volume, qualità, prezzo
- Il sistema di reporting
- Le ricerche di mercato
- Il Piano e le strategie
- Il Marketing mix
- La distribuzione

Abilità e competenze:

- Redigere le scritture d'esercizio tipiche di un'impresa industriale
- Redigere le scritture relative alla variazione del Capitale Sociale (richiami alla classe IV)
- Redigere i documenti obbligatori di bilancio.
- Leggere e interpretare casi concreti di bilanci di sostenibilità

- Confrontare i bilanci sociali e ambientali di alcune imprese e commentarne le caratteristiche e i contenuti
- Riclassificare lo Stato Patrimoniale secondo criteri finanziari
- Rielaborare il Conto Economico
- Interpretare gli indici di bilancio
- Cogliere le cause delle divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale
- Saper gestire e affrontare un processo di gestione delle risorse umane
- Riconoscere le varie tipologie di lavoro
- Leggere e interpretare una busta paga
- Leggere e analizzare i cambiamenti derivanti dall'introduzione delle intelligenze artificiali
- Imputazione dei costi secondo i vari criteri
- Affrontare problemi di scelte strategiche
- Costruire un Business Plan
- Calcolare il Break-Even Point, analizzare i vari casi e tracciare il diagramma di redditività
- Ricercare e descrivere le caratteristiche dei mercati dei beni e servizi.
- Utilizzare strumenti di indagine, rielaborare, interpretare i dati
- Riconoscere l'evoluzione delle strategie di marketing
- Elaborare piani di marketing

ELENCO DEI CONTENUTI

CONTENUTI SVOLTI

UDA n. 1 - LE IMPRESE INDUSTRIALI SOSTENIBILI: IL BILANCIO D'ESERCIZIO CIVILISTICO E LA SOSTENIBILITÀ D'IMPRESA

- Le caratteristiche strutturali e organizzative delle imprese industriali
- Gli aspetti economico -patrimoniali
- Il Piano dei Conti
- Rilevazioni tipiche delle imprese industriali: le immobilizzazioni, gli acquisti, le vendite, il magazzino, le rimanenze
- Il risultato d'esercizio
- Il Bilancio d'esercizio
- Strutturazione del Bilancio con dati a scelta: la costruzione dello Stato patrimoniale e del Conto economico
- Lo sviluppo sostenibile
- La responsabilità sociale dell'impresa
- Le forme della comunicazione sociale e ambientale

UDA n. 2 - L'ANALISI DI BILANCIO

- La rielaborazione del bilancio
- L'analisi di bilancio per indici
- Il bilancio con dati a scelta

UDA n. 3 - L'IMPOSIZIONE FISCALE E IL REDDITO DI IMPRESA

- Il reddito d'impresa e il calcolo delle imposte: dal reddito di bilancio al reddito fiscale, le principali variazioni fiscali

UDA n. 4 - L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

- L'organizzazione aziendale
- Il processo di gestione delle risorse umane
- Cenni alle principali forme di contratti di lavoro subordinato
- Rapporti con gli enti previdenziali
- Le origini e gli effetti della quarta rivoluzione industriale

UDA n. 5 - LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA GESTIONE

- La strategia aziendale
- Modelli e strumenti di pianificazione strategica
- Analisi dell'ambiente interno e esterno
- I costi e la contabilità analitica.
- I piani e i programmi aziendali
- L'analisi degli scostamenti e il sistema di reporting

UDA n. 6 - POLITICHE DI MERCATO E PIANI DI MARKETING

- Principi, teorie e tecniche di marketing.
- Analisi e politiche di mercato
- Leve di marketing
- Il digital marketing
- Struttura del Piano di Marketing
- Le tendenze emergenti

COLLEGAMENTI DISCIPLINARI CON L'EDUCAZIONE CIVICA

LO SVILUPPO SOSTENIBILE (v. UDA n. 1)

i diversi stakeholder dell'impresa, il concetto di sostenibilità dell'attività d'impresa e di CSR, gli strumenti, le forme, i contenuti e i destinatari della rendicontazione sociale e ambientale d'impresa)

Firma del docente

Angelo Ruggieri

RELAZIONE DISCIPLINARE

MATERIA: LINGUA STRANIERA INGLESE

ORE TOTALI EFFETTUATE: 92

DOCENTE: Prof.ssa Ylenia CAPUTO STADIO

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi;
- Utilizzare il linguaggio settoriale relativo al percorso di studio;
- Comprendere testi riguardanti il settore di indirizzo ed esporli oralmente;
- Organizzare il discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali;
- Produrre in forma scritta e orale sintesi e commenti inerenti a esperienze e testi analizzati;
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

METODI

- Lezione frontale;
- Lezione partecipata;
- Lavori di gruppo;
- Flipped classroom;
- Assegnazione di lavori individuali;
- Esercitazione in classe su comprensioni del testo e listening, confronto reciproco dei risultati e discussione;
- Illustrazione, prima di ogni attività didattica, degli obiettivi da conseguire al fine di favorire la motivazione e la consapevolezza.

MEZZI

- Testo di riferimento consigliato: Zani, Ferranti, New B on the Net, Minerva Scuola
- Materiale fornito dal docente;
- Appunti;
- Schede di lavoro.

SPAZI DEL PERCORSO FORMATIVO: plesso scolastico

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO: attività didattica in presenza

CRITERI: I criteri di valutazione degli apprendimenti sono quelli inseriti nel verbale n. 2 del Collegio dei Docenti.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- a) Verifiche orali:
- Simulazione di colloqui multidisciplinari;
 - Colloqui e verifiche orali.
- b) Verifiche scritte:
- Verifiche scritte semistrutturate e strutturate.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

I seguenti obiettivi minimi di apprendimento sono stati raggiunti, con un livello sufficiente, dalla maggior parte degli alunni.

Conoscenze:

- Organizzare il discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali;
- Modalità di produzione di testi comunicativi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete;
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e lavoro;
- Strategie di comprensione di testi riguardanti particolarmente il settore di indirizzo;
- Modalità e problemi basilari nella traduzione di testi tecnici;
- Utilizzare il lessico di settore;

Abilità e competenze:

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con spontaneità nell'interazione, su argomenti generali e di studio;
- Utilizzare strategie nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto;
- Comprendere idee principali e punti di vista in attività di ascolto e in testi scritti;
- Utilizzare le principali tipologie testuali rispettando le costanti che le caratterizzano;
- Esporre in inglese testi relativi all'ambito di studio;
- Utilizzare il lessico di settore e riconoscere la dimensione culturale della lingua.

ELENCO DEI CONTENUTI

CONTENUTI SVOLTI

- Unità Didattica n. 1: Grammar training
- Revisione dei principali contenuti grammaticali
- Present Simple
- Present Continuous
- Past Simple
- Modals
- Future Tenses
- Unità Didattica n. 2: Ways of communication
- Written communication
- Oral communication
- Visual communication
- Unità didattica n. 3: About work
- Looking for a job
- CV
- Letter of application
- Job interview
- Unità didattica n. 4: Framework of business
- The production process and the factors of production
- The impact of IT on business and E-commerce
- Unità didattica n. 5: Home and International trade
- Green Economy
- The role of marketing and advertising

Firma del docente
Ylena Caputo Stadio

RELAZIONE DISCIPLINARE

MATERIA: MATEMATICA

ORE TOTALI EFFETTUATE: 82

DOCENTE: PELUSO Erika

COMPETENZE DISCIPLINARI:

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

METODI:

- Lezioni interattive volte alla scoperta di relazioni, nessi e diverse strategie;
- Problem solving;
- Lezioni frontali per la sistematizzazione;
- Assegnazione di lavori individuali;
- Esercitazione in classe, confronto reciproco dei risultati e discussione;
- Insegnamento per problemi ove opportuno e possibile;
- Attività che privilegiano momenti di scoperta e successiva formalizzazione a partire dai casi più semplici;
- Illustrazione, prima di ogni attività didattica, degli obiettivi da conseguire al fine di favorire la motivazione e la consapevolezza.

MEZZI:

- Libro di Testo

Autore: P. Baroncini – E. Ferrari – C. Grassi

Lineamenti di Matematica. Mod E – Ghisetti e Corvi Editori

- Sussidi didattici e testi di approfondimento
- Appunti
- Schede di lavoro

SPAZI DEL PERCORSO FORMATIVO: plesso scolastico

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO: attività didattica in presenza

CRITERI: I criteri di valutazione degli apprendimenti sono quelli inseriti nel verbale n. 2 del Collegio dei Docenti.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

- verifiche e prove scritte;
- colloqui e verifiche orali in presenza;
- verifiche scritte valide per l'orale;
- test a tempo con auto punteggio realizzato con Google Moduli e somministrato attraverso la piattaforma Google

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

I seguenti obiettivi minimi di apprendimento sono stati raggiunti, con un livello sufficiente, dalla maggior parte degli alunni.

Conoscenze:

- tecniche algebriche e grafiche per la risoluzione di disequazioni
- definizione di massimi e minimi relativi
- definizione di probabilità
- modelli della funzione della domanda
- concetto di funzione marginale e di elasticità delle funzioni
- definizione, fasi e scopi della Ricerca Operativa
- significato di costo fisso, di costo medio e di costo marginale

Abilità e competenze:

- sapere risolvere probabilità
- saper determinare il risultato delle disequazioni
- saper determinare i punti di massimo e minimo
- saper calcolare l'elasticità della domanda
- saper applicare le funzioni di due variabili per la determinazione del massimo profitto di un'impresa o per determinare la combinazione di beni ottimale per il consumatore
- saper risolvere problemi di Ricerca Operativa

ELENCO DEI CONTENUTI**MODULO N. 1 – RICHIAMI ALLE DISEQUAZIONI E ALLE PROBABILITA'**

- Studio di disequazioni di secondo grado
- Concetto di probabilità semplice
- Concetto di probabilità contraria
- Concetto di probabilità condizionata – distinzione di eventi dipendenti ed indipendenti

- Concetto di probabilità totale
- Speranza matematica
- Comportamenti illeciti: Account Sharing e Multiaccounting

MODULO N. 2 - FUNZIONI ECONOMICHE

- Definizione di domanda e rappresentazione grafica; concetto di elasticità della domanda; cosa è il monopolio, oligopolio e concorrenza perfetta.
- Definizione di offerta e rappresentazione grafica; intersezione tra la curva di domanda e offerta;
- Definizione di Costo totale, costo variabile, costo fisso e rappresentazione grafica;
- Definizione di Ricavo e rappresentazione grafica; intersezione tra la curva di ricavo e costi
- Definizione di Profitto e rappresentazione grafica; sovrapposizione delle curve: costi, ricavi e profitto (o guadagno)

MODULO N. 3 – RICERCA OPERATIVA

- La Ricerca Operativa e le sue fasi
- Cosa è il Break Even Point; a cosa serve; come si calcola; considerazione sulla break even analysis
- Problemi di scelta in condizione di certezza
- Problemi di scelta in condizione di incertezza
- Cosa sono gli effetti immediati e differiti nel tempo
- Problema delle scorte
- Problema degli investimenti finanziari

MODULO N. 4 – PROGRAMMAZIONE LINEARE

- Cosa è e a cosa serve;
- Applicazione di un esempio della programmazione lineare

COLLEGAMENTI DISCIPLINARI CON L'EDUCAZIONE CIVICA

UDA n. 1 (I quadrimestre) *“Educazione Digitale:*

- *Alfabetizzazione digitale;*
- *Contenuti del web: pensiero critico*
- *Educazione al comportamento virtuoso nel web”*

DOCENTE

Erika Peluso

RELAZIONE DISCIPLINARE

MATERIA: INFORMATICA

ORE TOTALI EFFETTUATE: 146

DOCENTE: DE BELLIS Teresa Federica

COMPETENZE DISCIPLINARI

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

METODI

- Lezioni frontali
- Esercitazioni
- Attività guidata di laboratorio
- Problem solving
- Questionari
- Prove strutturate
- Discussioni di gruppo, dibattiti ed esercitazioni in classe ed in laboratorio

MEZZI

- Testo di riferimento consigliato (Autori: Paolo Camagni, Riccardo Nikolassy, Titolo: Informatica & Impresa – Edizione Blu, Editore: Hoepli)
- Sussidi didattici e testi di approfondimento
- Appunti e dispense fornite dal docente

SPAZI DEL PERCORSO FORMATIVO: plesso scolastico

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO: attività didattica in presenza

CRITERI: I criteri di valutazione degli apprendimenti sono quelli inseriti nel verbale n. 2 del Collegio dei Docenti.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- verifiche e prove scritte semistrutturate e strutturate con intervento personalizzato di colloqui e correzione e restituzione in presenza;
- colloqui e verifiche orali in presenza;
- verifiche scritte valide per l'orale;
- test a tempo con auto punteggio realizzato con Google Moduli e somministrato attraverso la piattaforma Google Suite for Education.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

I seguenti obiettivi minimi di apprendimento sono stati raggiunti, con un livello sufficiente, dalla maggior parte degli alunni.

Conoscenze:

- Comprendere l'utilità dei database
- Conoscere i vantaggi di un DBMS
- Acquisire la conoscenza degli aspetti funzionali ed organizzativi di una base di dati
- Conoscere il concetto di dipendenza funzionale
- Identificare e comprendere il ruolo dei principali comandi SQL
- Conoscere la struttura dei comandi SQL
- Riconoscere i principali elementi di una pagina Web
- Individuare i principali comandi HTML
- Conoscere i protocolli necessari alla comunicazione in rete
- Identificare i principali servizi aziendali offerti da Internet
- Conoscere gli elementi fondamentali di una rete
- Conoscere le funzioni di ogni livello protocollare
- Sapere in cosa consiste il networking
- Conoscere la differenza tra firma digitale e firma elettronica
- Individuare le risorse e i processi aziendali e le componenti del sistema informativo
- Distinguere il sistema informativo dal sistema informatico

Abilità e competenze:

- Utilizzare le potenzialità di una base di dati relazionale
- Progettare basi di dati relazionali
- Applicare le gerarchie di generalizzazione
- Applicare i comandi SQL
- Creare query complesse
- Saper progettare la struttura di un sito
- Individuare l'usabilità e l'accessibilità di un sito Web
- Progettare il layout grafico di un sito Web
- Realizzare un sito Web con HTML
- Confrontare il modello ISO-OSI con il modello TCP/IP
- Delineare i compiti dei livelli ISO-OSI e TCP/IP
- Individuare i dispositivi connessi alla rete wireless
- Saper usare le tecniche di sviluppo di progetti per l'integrazione dei processi aziendali

ELENCO DEI CONTENUTI SVOLTI

MODULO 1- LA PROGETTAZIONE DEI DATABASE

- Introduzione ai database
- Progettazione concettuale e logica
- Modello E-R
- Tecniche di diagramma E-R
- Lo schema logico
- Operazioni relazionali

MODULO 2- IL LINGUAGGIO SQL

- Il linguaggio DDL e DML
- Le interrogazioni del DB
- Le congiunzioni
- Gli operatori aggregati
- Cenni di query annidate

MODULO 3- IL WEB E L'AZIENDA

- Internet e azienda
- Progettiamo un sito Web
- Il Web e il linguaggio HTML
- I fogli di stile (CSS)

MODULO 4- RETI DI COMPUTER E SICUREZZA INFORMATICA

- Le architetture di rete
- Fondamenti di networking
- La struttura di una rete aziendale
- Hosting, housing e cloud computing
- La sicurezza nelle reti aziendali
- Normativa sulla sicurezza e sulla privacy
- Principi di crittografia
- Firma elettronica, digitale, certificati PEC

MODULO 5- L'AZIENDA E I SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

- L'azienda e le funzioni aziendali
- Sistemi informativi ed informatici

Firma del docente

Teresa Federica De Bellis

RELAZIONE DISCIPLINARE

MATERIA: ATTIVITA' ALTERNATIVA

ORE TOTALI EFFETTUATE: 31

DOCENTE: SESTINO MIRKO

CLASSE: 5 SIA-A

COMPETENZE DISCIPLINARI:

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri degli argomenti trattati a lezione;
- Utilizzo delle strategie per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Correlare la conoscenza generale pregressa agli sviluppi delle tecnologie e delle tecniche negli ambiti professionali di riferimento.

METODI:

- Lezioni interattive;
- Problem solving;
- Lezioni frontali per la sistematizzazione;
- Esercitazione in classe;
- Confronto dei risultati ottenuti;
- Attività che privilegiano momenti di scoperta e successiva formalizzazione a partire dai casi più semplici;
- Illustrazione degli obiettivi da conseguire al fine di ottenere la massima cooperazione tra lo studente e il docente.

MEZZI:

- Sussidi didattici
- Appunti
- Schede di lavoro

SPAZI DEL PERCORSO FORMATIVO: Plesso Scolastico "Masterform"

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO: attività didattica in presenza

CRITERI: I criteri di valutazione degli apprendimenti sono quelli inseriti nel verbale n. 2 del Collegio dei Docenti.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

- verifiche e prove scritte con intervento personalizzato di correzione;
- colloqui e verifiche orali in presenza

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

I seguenti obiettivi minimi di apprendimento sono stati raggiunti, con un livello sufficiente, dalla maggior parte degli alunni.

Conoscenze:

- definizione di sistema operativo e le sue funzioni
- Progettazione logica e concettuale database
- Tecniche di interrogazione dei DB: le query
- tecniche di apprendimento del pacchetto Microsoft Office
- concetti base degli elementi di un computer
- definizione di marketing ed i suoi livelli operativi
- definizione e concetto pratici delle realtà del marketing
- definizione, fasi e scopi della ricerca di mercato

Abilità e competenze:

- sapere risolvere problemi di una realtà aziendale
- utilizzare lo schema delle basi di dati e la loro progettazione
- individuare le entità e le relazioni tra i campi dei database
- determinare le varie fasi che sviluppano i processi di comunicazione
- saper individuare le corrette applicazioni di software applicativi
- saper risolvere problemi di Ricerche di mercato
- comprendere la motivazione alla base della costruzione dei database

ELENCO DEI CONTENUTI

MODULO N. 1 – La progettazione dei database e servizi accessori

- utilizzo pacchetto Microsoft Office
- Sistemi operativi ed applicativi
- Progettazione logica dei database
- Progettazione concettuale dei database
- Il potenziale dei database

MODULO N. 2 – Database Management System (DBMS)

- I filtri e le query
- I report dei DBMS

MODULO N. 3 – Linguaggio SQL

- Le interrogazioni dei database
- Le diverse finalità e tipi di query

Docente

Mirko Sestino

RELAZIONE DISCIPLINARE

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

ORE TOTALI EFFETTUATE: 60

DOCENTE: BARLETTA FEDERICO

COMPETENZE DISCIPLINARI

- conoscere l'anatomia umana, il suo funzionamento e le sue caratteristiche.
- Individuare ed evitare abitudini e comportamenti dannosi per la salute
- Individuare il concetto di salute
- Utilizzare le proprie conoscenze e abilità per realizzare una performance motoria
- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

METODI

- Lezione frontale
- Flipped classroom

MEZZI

Libro di Testo: EDUCARE AL MOVIMENTO: ALLENAMENTO, SALUTE E BENESSERE (Autore: Gianluigi Fiorini, Stefano Coretti, Nicola Lovecchio, Silvia Bocchi Editore: Marietti)

- Sussidi didattici e testi di approfondimento
- Appunti
- Schede di lavoro

SPAZI DEL PERCORSO FORMATIVO: plesso scolastico

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

attività didattica in presenza per il monte ore settimanale previsto.

CRITERI: I criteri di valutazione degli apprendimenti sono quelli inseriti nel verbale n. 2 del Collegio dei Docenti.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- a) verifiche orali:
- Colloqui ed interrogazioni disciplinari
 - Verifiche scritte
- b) verifiche scritte:
- Prove scritte per una valutazione delle competenze disciplinari

OBIETTIVI RAGGIUNTI

I seguenti obiettivi minimi di apprendimento sono stati raggiunti, con un livello sufficiente, dalla maggiorparte degli alunni.

Conoscenze:

- Conoscere l'anatomia umana
- Conoscere e classificare le ossa, le articolazioni e i muscoli
- Conoscere e saper intervenire in situazione di infortuni sportivi
- conoscere tutti i vari traumi sportivi con relativa definizione
- Conoscere l'anatomia e la fisiologia del cuore
- Saper intervenire in situazioni d'emergenza
- Classificare e descrivere i Macronutrienti
- Classificare e descrivere i Micronutrienti
- Conoscere e classificare le sostanze proibite
- Sapere gli effetti e le controindicazioni dei farmaci assunti durante una gara sportiva
- Conoscere le manovre di primo soccorso

Abilità e competenze:

- Saper illustrare i tipi di ossa
- Riconoscere le principali articolazioni,
- Riconoscere i muscoli più importanti, dove si trovano e che movimento eseguono,
- Saper distinguere una postura corretta da una postura scorretta.
- sapere come comportarsi in situazioni di infortunio

- Definire e classificare le funzioni cardiache
 - Saper intervenire in situazioni di arresto cardiaco eseguendo RCP e saper usare il
 - Defibrillatore
 - Sapere come comportarsi in situazione di strappo, crampo, contusione, lussazione, distorsione e frattura.
-
- Sapere quanti pasti vengono effettuati dall'organismo al giorno
 - Eseguire una corretta alimentazione
 - Saper riconoscere gli effetti indesiderati e controindicati delle sostanze dopanti.

ELENCO DEI CONTENUTI

CONTENUTI SVOLTI

Unità Didattica n. 1: L' APPARATO LOCOMOTORE

- - L'Apparato scheletrico: assile e appendicolare, struttura macroscopica dell'osso, struttura microscopica dell'osso.
- - L'Apparato, articolare: classificazione in base al tessuto e alla funzione.
- - L'Apparato, muscolare: classificazione dei muscoli e tipi di fibre bianche e rosse.
- - Paramorfismi e dismorfismi della colonna vertebrale.

Unità Didattica n. 2: L' APPARATO CARDIO-CIRCOLATORIO E IL PRIMO SOCCORSO

- L'apparato circolatorio

- BLS E BLS/D

Unità Didattica n.3: I TRAUMI SPORTIVI :

- - Lo strappo
- - Il crampo
- - La contusione
- - La lussazione
- - La distorsione
- - La frattura

Unità Didattica n.4: L' ALIMENTAZIONE :

- - Alimentazione
- - Nutrizione
- - Macronutrienti (Carboidrati, Lipidi, Proteine)
- - Micronutrienti (Vitamine, Sali Minerali e Acqua).

Unità Didattica n.5: IL DOPING ARGOMENTI:

- - Elenco di alcuni farmaci proibiti durante la gara sportiva
- - Stimolanti
- - Narcotici
- - Diuretici
- - Beta-bloccanti

- - Glicoproteici
- - Anabolizzante

COLLEGAMENTI CON L'EDUCAZIONE CIVICA

- Sport e primo soccorso

Firma del docente Prof.

FEDERICO BARLETTA

MATERIA: ECONOMIA POLITICA

ORE TOTALI EFFETTUATE: 96

DOCENTE: CASARANO Cosima

COMPETENZE DISCIPLINARI:

- Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali.
- Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche.

METODI:

- Lezioni interattive volte alla scoperta di relazioni, nessi e diverse strategie;
- Problem solving;
- Lezioni frontali per la sistematizzazione;
- Assegnazione di lavori individuali;
- Esercitazione in classe, confronto reciproco dei risultati e discussione;
- Insegnamento per problemi ove opportuno e possibile;
- Attività che privilegiano momenti di scoperta e successiva formalizzazione a partire dai casi più semplici;
- Illustrazione, prima di ogni attività didattica, degli obiettivi da conseguire al fine di favorire la motivazione e la consapevolezza.

MEZZI:

- Libro di Testo

Autori: A. Balestrino – C. De Rosa – S. Gallo – M. Pierro
Le basi dell'Economia Pubblica e del Diritto Tributario
14' Edizione - Editore: Simone per la scuola;

- Atlante di Economia Pubblica e di diritto Tributario
- Sussidi didattici e testi di approfondimento
- Appunti
- Schede esplicative

SPAZI DEL PERCORSO FORMATIVO: plesso scolastico

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO: attività didattica in presenza

CRITERI: I criteri di valutazione degli apprendimenti sono quelli inseriti nel verbale n. 2 del Collegio dei Docenti.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

- colloqui e verifiche orali in presenza;
- verifiche scritte valide per l'orale;
- Relazioni e sintesi;
- Questionari a risposta aperta, chiusa e/o a scelta multipla.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

I seguenti obiettivi minimi di apprendimento sono stati raggiunti, con un livello sufficiente, dalla maggior parte degli alunni.

Conoscenze:

- definizione dell'attività finanziaria pubblica
- definizione e contenuti della politica della spesa
- definizione e contenuti della politica dell'entrata
- definizione e contenuti della politica di bilancio
- Il sistema tributario italiano
- Sviluppo e ambiente

Abilità e competenze:

- sapere distinguere i diversi soggetti del settore pubblico
- saper confrontare le diverse concezioni del ruolo della finanza pubblica nell'economia di mercato
- saper individuare le diverse categorie di beni e il relativo regime giuridico
- saper comprendere la natura e le finalità della spesa pubblica
- saper collegare gli effetti della spesa sociale agli obiettivi della finanza pubblica
- saper comprendere il ruolo della politica tributaria come strumento di politica economica
- saper analizzare gli effetti della progressività dell'imposta
- saper ricostruire le fasi della determinazione della base imponibile IRPEF
- saper analizzare le tipologie di tributi
- saper individuare le categorie di entrata e di spesa del bilancio pubblico.

ELENCO DEI CONTENUTI

MODULO N. 1 - L'attività finanziaria pubblica

- L'attività finanziaria pubblica
- I soggetti e gli aggregate della finanza pubblica
- I beni pubblici

- Le imprese pubbliche

MODULO N. 2 - La politica della spesa

- La spesa pubblica e la sua struttura
- La spesa per la sicurezza sociale
- I metodi di finanziamento della sicurezza sociale
- La sicurezza sociale in Italia

MODULO N. 3 - La politica dell'entrata

- Le entrate pubbliche
- Entrate originarie e derivate
- I prestiti pubblici
- Capacità contributive e progressività dell'imposta
- I principi giuridici e amministrativi delle imposte

MODULO N.4 – La politica di bilancio

- Il bilancio pubblico
- La classificazione delle entrate e delle spese nel bilancio dello Stato
- Il Documento di Economia e Finanza e la Legge di Stabilità
- La formazione del bilancio preventivo e consuntivo

MODULO N.5 – Il sistema tributario italiano

- La struttura del sistema tributario italiano
- L'IRPEF
- L'IRES
- L'IRAP
- L'IVA

MODULO N.6 - Globalizzazione, sviluppo e ambiente

- La globalizzazione
- Il commercio equo e solidale

- Il concetto di ambiente secondo l'Europa
- I danni ambientali e le loro cause
- La politica ambientale e il diritto all'ambiente
- Lo sviluppo sostenibile

COLLEGAMENTI DISCIPLINARI CON L'EDUCAZIONE CIVICA

UDA n. 1 (I quadrimestre) *"Il diritto alla Salute"*

UDA n. 2 (II quadrimestre) *"La Legalità"*

CLIL

Uda n. 1: International bodies and global law

DOCENTE
Prof.ssa Cosima Casarano

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI

PARTECIPAZIONE A VISITE ED EVENTI LEGATI ALL'INDIRIZZO DI STUDIO:

- Orientamento in uscita – Incontro con l'esperto di Mental Coaching Dott. Pino Marangi per discutere di Leadership, lavoro di gruppo, spirito di coesione e condivisione
(RIF. CIRCOLARE INTERNA n. 14 del 12.10.2022)

- GIORNATA MONDIALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE
(RIF. CIRCOLARE INTERNA n. 23 del 11.11.2022)

- Visione del film "LA STRANEZZA" presso il MULTISALA SAVOIA promosso dal Dipartimento di Lettere
(RIF. CIRCOLARE INTERNA n. 24 del 11.11.2022)

- GIORNATA DELLA MEMORIA
(RIF. CIRCOLARE INTERNA n. 45 del 24.01.2023)

- INCONTRO ORIENTAMENTO IN USCITA "COSA FARE DOPO LA MATURITÀ"
con il Preside della Facoltà di Ingegneria di Taranto e il Coordinatore del Centro per l'impiego di Taranto
(RIF. CIRCOLARE INTERNA n. 47 del 06.02.2023)

- SEMINARIO LECTURA DANTIS – AMORE ED EROS
(RIF. CIRCOLARE INTERNA n. 49 del 08.02.2023)

- Seminario archeologico-giuridico "La donna nel tempo e nello spazio"
(RIF. CIRCOLARE INTERNA n. 51 del 15.03.2022)

- Seminario "Un mondo più giusto e sostenibile: è possibile?" – Consulta Provinciale degli Studenti di Taranto.
(RIF. CIRCOLARE INTERNA n. 58 del 22.03.2023)

- GIORNATA NAZIONALE DEDICATA A DANTE ALIGHIERI – DANTEDI'
(RIF. CIRCOLARE INTERNA n. 56 del 21.03.2023)

- Convegno "Legalità, memoria e impegno"
(RIF. CIRCOLARE INTERNA n. 66 del 12.04.2023)

- Convegno "INCONTRO CON L'AUTORE
Valentina Petrini presenta "Il cielo oltre le polveri"
(RIF. CIRCOLARE INTERNA n. 73 del 02.05.2023)

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Nel corso dell'anno scolastico si sono svolte diverse attività di recupero e sostegno; nel II quadrimestre si è anche effettuata una pausa didattica per colmare le lacune del primo periodo formativo e venir incontro agli studenti in maggior difficoltà.

RELAZIONI ALUNNI B.E.S. (se presenti) (rif. art. 15 O.M. 90 del 2001, art. 25 O.M. n.45 del 09/03/2022)

ALUNNI DIVERSABILI (RIF. RELAZIONI DA CONSEGNARE AL MOMENTO DELL'INSEDIAMENTO DELLA COMMISSIONE)

Nella classe sono presenti quattro studenti, per i quali i docenti, sulla base di attente osservazioni, delle certificazioni eventualmente presentate e dell'analisi delle difficoltà didattiche riscontrate, hanno deciso di predisporre un Piano Didattico Personalizzato redatto dal consiglio di classe (verbale n. 3 del 28/11/2022).

Il Consiglio di Classe chiede che la Commissione d'Esame prenda visione dei PDP redatti e della relazione allegata al documento del 15 maggio al fine di assicurare che i candidati svolgano le prove scritte e il colloquio orale nel rispetto delle misure compensative predisposte dal Consiglio di Classe e messe in atto durante l'intero corso dell'anno, come da (D.M. 5669/2011, applicativo della L. 170/2010).

Come leggiamo nel Dlgs. n. 62/2017 e nell'O.M. n. 45/2023, il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio

di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo

anno, attribuendo sino a un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

Valutazione prove e Voto finale

Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame:

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio (massimo 20 punti)
- credito scolastico (massimo 40 punti)

TABELLE DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO IN APPLICAZIONE DELL'O.M. n.45 del 9 Marzo 2023 (ex D.lgs. n.62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M<7	8-9	9-10	10-11
7<M<8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M<10	11-12	12-13	14-15

Allegato A– Rif. ALLEGATO A (di cui all'art. 15, comma 2 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 62)

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO DELLA CLASSE V E BANDA DI OSCILLAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

BANDA DI OSCILLAZIONE MINIMA/MASSIMA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO (Approvato dal Collegio docenti nella seduta del 14/09/2022)

L'attribuzione del credito scolastico si esprime con un numero intero così come previsto dalle tabelle ministeriali previste dal d.lgs. 62/2017, in relazione ai seguenti criteri:

1. Nel caso in cui la media dei voti si collochi o superi il valore medio fra il livello minimo ed il livello massimo della fascia di appartenenza, di norma, sarà assegnato il valore di credito scolastico previsto come massimo per la fascia considerata, tenendo rigorosamente conto, comunque, dei seguenti elementi:

interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, impegno e metodo dimostrato nello studio, andamento del percorso scolastico, partecipazione ad attività complementari ed integrative, crediti formativi acquisiti al di fuori dell'istituzione scolastica;

2. Nel caso in cui la media dei voti NON si collochi o NON superi il valore medio fra il livello minimo e il livello massimo della fascia di appartenenza, di norma sarà assegnato il valore di credito scolastico previsto come minimo per la fascia considerata, salvo la presenza dei seguenti positivi elementi che consentono l'assegnazione del credito massimo:

- assiduità della frequenza scolastica: vale come parametro positivo il fatto che l'alunno non abbia effettuato assenze collettive ingiustificate e non abbia superato il 15% di assenze annue, escludendo dal computo quelle legate a malattie debitamente documentate;
- interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, impegno e continuità dimostrati nello studio; andamento del percorso scolastico: è il Consiglio di Classe che esprime collegialmente un giudizio unanime;
- andamento del percorso scolastico e partecipazione alle attività complementari ed integrative: devono

valutarsi esclusivamente le ore extracurricolari e comunque aggiuntive al tempo scuola correlate da un inequivocabile giudizio positivo del docente responsabile delle suddette attività;

3. In presenza di insufficienze, il Consiglio di Classe sospende l'assegnazione del punteggio fino allo scrutinio finale differito. Di norma, in caso di recupero, verrà assegnato il valore di credito scolastico previsto come minimo nella banda di oscillazione della fascia di valutazione considerata, a norma dell'articolo 1, comma 2 del D.P.R 22 maggio 2007. In casi particolari, il Consiglio di Classe può deliberare diversamente, ovvero attribuire il valore di credito scolastico previsto come massimo per la fascia considerata, indicando le opportune motivazioni.

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

STRATEGIE E COMPORTAMENTI MESSI IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE GENERALI, TRASVERSALI E DISCIPLINARI

Il Consiglio di classe:

- ha cercato di stimolare e favorire occasioni di confronto e di collegamenti interdisciplinari;
- si è impegnato ad instaurare un clima di fiducia e di rispetto reciproco, improntato al dialogo e alla partecipazione attiva da parte degli studenti;
- ha selezionato i contenuti culturali in modo da favorire l'interesse e la motivazione degli studenti;
- ha promosso attività di orientamento per dotare gli studenti delle conoscenze e competenze necessarie ad orientarsi nelle scelte future tanto nel mondo del lavoro quanto nel proseguimento degli studi;
- ha esplicitato obiettivi, strategie e modalità dell'azione didattica e della valutazione;
- si è confrontato sull'andamento didattico-disciplinare della classe e dei singoli studenti.

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

METODOLOGIE/STRATEGIE DI INSEGNAMENTO IN PRESENZA

- Lezione frontale e/o interattiva
- Lezione partecipata
- Cooperative learning
- Approfondimenti e ricerche individuali
- Problem solving
- Attività di laboratorio (esperienze individuali e/o di gruppo)
- Correzione collettiva dei compiti
- Discussione guidata sui materiali e i testi forniti
- Supporto agli studenti in piccoli gruppi
- Restituzione degli elaborati corretti tramite classe virtuale, e-mail o registro elettronico
- Correzione collettiva
- Correzione individualizzata degli elaborati prodotti

STRUMENTI DI INSEGNAMENTO IN PRESENZA

- Libro di testo in adozione e/o espansioni digitali
- Fotocopie/schede/appunti
- Audio / video/filmati
- PC/Internet
- Aula Multimediale/LIM
- Libro di testo in adozione e/o espansioni digitali
- Schemi/mappe concettuali
- Materiali prodotti dall'insegnante (slides, files audio)
- Video e audio (YouTube)

PIATTAFORME, STRUMENTI E CANALI DI COMUNICAZIONE UTILIZZATI

- Registro Elettronico Spaggiati
- Google Classroom (Classe virtuale)
- Applicazioni di Google (Documenti, Presentazioni, Moduli)
- E-mail istituzionale

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Le verifiche sono state effettuate attraverso colloqui orali e prove scritte ed hanno rilevato le competenze acquisite dagli allievi e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Per le verifiche scritte (sincrone e asincrone) sono state proposte le seguenti attività:

- test a tempo con auto punteggio;
- verifiche e prove scritte (strutturate e/o semi strutturate con intervento personalizzato di correzione/restituzione tramite classe virtuale, mail e simili);
- projectworks (elaborazione semplici prodotti multimediali).

Per le verifiche orali (sincrone e asincrone) sono state proposte le seguenti attività:

- colloqui e verifiche orali in presenza.

Sono stati previsti i seguenti criteri di valutazione:

- valutazione formativa costante secondo il principio di tempestività e trasparenza dettato dalla normativa vigente;
- valutazione sommativa per lo scrutinio del 2° quadrimestre;
- utilizzo delle scale di valutazione già adottate e inserite nel PTOF 2019-2022.

Si è tenuto conto, perciò, degli elementi emersi nelle prove scritte e orali, della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati, della puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali, dell'acquisizione di un metodo di studio, del livello iniziale e di quello finale.

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE

INVALSI		
		PROVA EFFETTUATA
	Italiano	8 marzo 2023
	Matematica	9 marzo 2023
	Inglese	9 marzo 2023

VALUTAZIONE CANDIDATI INTERNI

Il processo di valutazione quadrimestrale e successivamente finale per la verifica dei processi di insegnamento/apprendimento dell'allievo dei suoi progressi e della validità dell'azione didattica è stato effettuato sulla base dei criteri di valutazione approvati dal Collegio dei Docenti 14.09.2022, e **O.M. n. 45 del 09.03.2022**.

Articolo 3 **(Candidati interni)**

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato.

TABELLA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI GENERALE

Verbale n. 2 del collegio dei docenti del 14.09.2022

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
1-2	NESSUNA	NESSUNA	NESSUNA
3-4	Frammentarie e gravemente lacunose; usa le tecniche in modo scorretto ed impiega una terminologia	Commette gravi errori in semplici esercizi, anche se guidato; non sa applicare semplici metodi operativi; non è in grado di documentare il proprio lavoro	Ha difficoltà a cogliere concetti e relazioni elementari; compie sintesi scorrette e comunica in modo stentato e improprio; non è in grado di seguire in modo logico un percorso progettuale; manifesta gravi lacune
5	Incerte ed incomplete; usa le tecniche con difficoltà ed impiega una terminologia imprecisa	Applica le conoscenze minime con errori e imprecisioni; applica con difficoltà le procedure operative; documenta in modo lacunoso e superficiale il proprio lavoro	Se non guidato ha difficoltà a cogliere nessi logici e ad effettuare analisi anche parziali; compie sintesi lacunose e comunica in modo non sempre appropriato

6	Accettabili, lacune non estese o profonde; la terminologia è semplice e generica; l'uso delle tecniche è accettabile	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali, solo se guidato affronta compiti più complessi; compie scelte operative non sempre idonee e documenta in modo essenziale il proprio iter	Coglie il significato generale di semplici informazioni che gestisce in situazioni standard, compie analisi parziali e superficiali e sintetizza in modo impreciso; comunica in modo semplice, non del tutto adeguato
7	Conosce gli elementi fondamentali; la terminologia è adeguata; usa le tecniche in modo abbastanza corretto	Esegue semplici compiti correttamente, affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze; sa applicare un metodo operativo	Coglie gli aspetti fondamentali analizzando in modo sostanzialmente corretto e cogliendo alcune correlazioni; sintetizza e comunica in modo appropriato; esprime semplici valutazioni, motivandole in modo a volte superficiale
8	Sostanzialmente complete; il lessico è appropriato; usa in modo corretto e consapevole strumenti e tecniche	Affronta compiti anche complessi compiendo in modo autonomo scelte procedurali; documenta in modo completo ed adeguato l'iter progettuale	Analizza in modo coerente e corretto cogliendo le implicazioni, anche in situazioni nuove; attua sintesi complete e comunica in modo chiaro ed appropriato
9-10	Complete, ampliate, approfondite; impiega un lessico ricco in	Affronta autonomamente compiti complessi in	Collega in modo autonomo ed organizzato, analizza

	<p>modo rigoroso, sicuro e disinvolto</p>	<p>modo corretto, sicuro e creativo, individuando con atteggiamento critico le soluzioni migliori; espone in modo rigoroso, approfondito ed articolato il proprio lavoro</p>	<p>e sintetizza criticamente; comunica in modo efficace ed articolato; sa valutare in modo approfondito esprimendo giudizi personali, motivati e critici; sa seguire un percorso progettuale in maniera autonoma e personalizzata</p>
--	---	--	---

TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Verbale n. 2 del collegio dei docenti del 14.09.2022

Ai sensi dell'art. 1 comma 3 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

VOTO 10: ECCELLENZE: PRESENZA SIMULTANEA DEI PARAMETRI INDICATI

Comportamento rispettoso del regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici; impegno notevole, sistematico e produttivo in tutte le materie; partecipazione costruttiva e interesse vivace in tutte le materie; atteggiamento collaborativo e disponibile con tutti i docenti e i compagni; rispetto delle scadenze; puntualità e frequenza assidue.

VOTO 9: COMPORTAMENTO RISPETTOSO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO E DEI MATERIALI SCOLASTICI

impegno costante e partecipazione attiva in tutte le materie; atteggiamento corretto e disponibile con docenti e compagni; rispetto delle scadenze; puntualità e frequenza regolari.

VOTO 8: COMPORTAMENTO BUONO STANDARD

Comportamento rispettoso del regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici; impegno ed attenzione costanti; partecipazione anche non attiva, ma sempre corretta; rispetto delle scadenze; assenze saltuarie e uscite anticipate o entrate posticipate occasionali (o ripetute, ma motivate da comprovati motivi di salute).

VOTO 7: COMPORTAMENTI CON IRREGOLARITÀ: Presenza di anche uno solo dei parametri indicati

Comportamento non sempre rispettoso del regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici (occasionali ritardi all'ingresso, dopo l'intervallo o al cambio d'aula, occasionale mancanza del materiale didattico, occasionale disturbo alle lezioni come chiacchiere coi compagni o consumo di alimenti e bevande; occasionale mancanza nelle consegne; assenze non giustificate nei tempi previsti); presenza di una nota disciplinare non grave o di un provvedimento di sospensione al quale sia seguito un chiaro e consolidato atteggiamento di ravvedimento; impegno ed attenzione incostanti; partecipazione occasionalmente di disturbo; irregolare rispetto delle scadenze; frequenti assenze, ripetute uscite anticipate o entrate posticipate, assenze strategiche.

VOTO 6: COMPORTAMENTO NON SEMPRE RISPETTOSO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO E DEI MATERIALI SCOLASTICI

frequenti e assidui ritardi all'ingresso, dopo l'intervallo o al cambio d'aula, danneggiamenti contenuti a materiale scolastico o appartenente a compagni o a personale docente e non docente; atteggiamenti offensivi e/o irrispettosi nei confronti dei docenti, del personale scolastico o dei compagni; falsificazione della firma dei genitori su assenze, ritardi, verifiche; violazione del divieto di fumare negli ambienti scolastici, uso del cellulare, lancio di oggetti, ascolto di musica non autorizzato; presenza di più note disciplinari non gravi o di almeno una nota disciplinare grave o di una sospensione inferiore a 15 giorni; impegno ed attenzione scarsi; partecipazione di disturbo e mancanza di interesse alle attività didattiche; scarso rispetto delle scadenze; frequenza irregolare, assenze strategiche diffuse

VOTO 5: COMPORTAMENTO NON SUFFICIENTE

Comportamento gravemente irrispettoso del regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici (gravi danneggiamenti al materiale o alla struttura scolastica; furti, aggressioni fisiche nei confronti dei docenti, del personale scolastico o dei compagni; spaccio, possesso e utilizzo di sostanze stupefacenti o alcoliche; atteggiamenti apertamente persecutori nei confronti di compagni), presenza di note diffuse molto gravi (articolo 4 D.M. n. 5 del 16/01/2009).

I criteri di attribuzione del bonus e della Lode

Come stabilito nell'art.28 comma 5 dell'Ordinanza ministeriale sull'Esame di Stato 2022/2023, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c).

La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

- a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe.
- b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Anche per l'anno scolastico 2022/23, si prescinde dal requisito obbligatorio per gli studenti interni circa la frequenza dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e per i candidati esterni dalle attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro. Le esperienze maturate nei PCTO possono costituire comunque parte del colloquio (Decreto legge 198 del 29 dicembre 2022, cosiddetto Milleproroghe, art.5 comma 11).

RELAZIONE P.C.T.O.

classe 5[^] B SIA

Progetto:

PROFILI ECONOMICO-GIURIDICI E DINAMICHE AZIENDALI DEL SETTORE CHIMICO-INDUSTRIALE

Il progetto PCTO costituisce una proposta formativa che favorisce l'orientamento dei giovani valorizzando le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Il suddetto progetto ha avuto una durata complessiva di 46 ore svolte tramite piattaforma Google Classroom.

Attività formative effettuate

La società WORLD IMAGE SRL, ha accolto gli alunni della classe 5[^] A dell'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali (SIA), in P.C.T.O. su proposta dell'I.T.P. Masterform" di Taranto, secondo il calendario e le modalità concordate con la stessa.

Nello specifico, insieme ai tutor interni (Proff. Angelo Ruggieri e Cosima Casarano) ed alla tutor esterna (Dott.ssa Alessandra Mattia):

- in data 29/10/2022, la classe ha svolto un'attività formativa della durata di 2 ore, avente ad oggetto L'AZIENDA WORLD IMAGE SRL E IL SUO SISTEMA DI GESTIONE;
- in data 05/11/2022, la classe ha svolto un'attività formativa della durata di 2 ore, avente ad oggetto LA CORRETTA COMUNICAZIONE;
- in data 12/11/2022, la classe ha svolto un'attività formativa della durata di 2 ore, avente ad oggetto OPEN INNOVATION (CASE STUDY);
- in data 19/11/2022, la classe ha svolto un'attività formativa della durata di 2 ore, avente ad oggetto INDUSTRIA 4.0 (CASE STUDY);
- in data 26/11/2022, la classe ha svolto un'attività formativa della durata di 2 ore, avente ad oggetto BREVETTI, INVENZIONI, DIRITTI D'AUTORE (CASE STUDY);
- in data 03/12/2022, la classe ha svolto un'attività formativa della durata di 2 ore, avente ad oggetto LA REALIZZAZIONE DI UNA COMMESSA;
- in data 17/12/2022, la classe ha svolto un'attività formativa della durata di 2 ore, avente ad oggetto I CONCETTI DI RDO A ODC;
- in data 14/01/2023, la classe ha svolto un'attività formativa della durata di 2 ore, avente ad oggetto L'OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA;
- in data 21/01/2023, la classe ha svolto un'attività formativa della durata di 2 ore, avente ad oggetto LA RICERCA E L'ANALISI DEL SETTORE CHIMICO-INDUSTRIALE;
- in data 28/01/2023, la classe ha svolto un'attività formativa della durata di 2 ore, avente ad oggetto LA CSR (CORPORATE SOCIAL RESPONSIBILITY) E SOSTENIBILITÀ D'IMPRESA (CASE STUDY);

- in data 04/02/2023, la classe ha svolto un'attività formativa della durata di 2 ore, avente ad oggetto LA SICUREZZA AZIENDALE IN AMBITO CHIMICO-INDUSTRIALE;
- in data 11/02/2023, la classe ha svolto un'attività formativa della durata di 2 ore, avente ad oggetto I PRINCIPALI CONSUMATORI DI AMMINA;
- in data 18/02/2023, la classe ha svolto un'attività formativa della durata di 2 ore, avente ad oggetto I CONCETTI DI TRAVEL E ACCOMODATION;
- in data 25/02/2023, la classe ha svolto un'attività formativa della durata di 2 ore, avente ad oggetto I DOCUMENTI AZIENDALI DDT E LDV;
- in data 04/03/2023, la classe ha svolto un'attività formativa della durata di 2 ore, avente ad oggetto GLI APPROCCI DI MULTITASKING E PROBLEM SOLVING;
- in data 11/03/2023, la classe ha svolto un'attività formativa della durata di 2 ore, avente ad oggetto LE APPLICAZIONI DI AMINE GLOBAL SERVICE;
- in data 18/03/2023, la classe ha svolto un'attività formativa della durata di 2 ore, avente ad oggetto LA SCHEDA MSDS;
- in data 25/03/2023, la classe ha svolto un'attività formativa della durata di 2 ore, avente ad oggetto L'IMPATTO AZIENDALE E EMISSIONI DI CO₂;
- in data 01/04/2023, la classe ha svolto un'attività formativa della durata di 2 ore, avente ad oggetto IMPRENDITORE, AZIENDA E SOCIETÀ;
- in data 15/04/2023, la classe ha svolto un'attività formativa della durata di 2 ore, avente ad oggetto I SEGNI DISTINTIVI DELL'IMPRESA;
- in data 22/04/2023, la classe ha svolto un'attività formativa della durata di 2 ore, avente ad oggetto LA CONCORRENZA SLEALE (CASE STUDY);
- in data 29/04/2023, la classe ha svolto un'attività formativa della durata di 2 ore, avente ad oggetto LE DENOMINAZIONI DI ORIGINE E DI PROVENIENZA;
- in data 06/05/2023, la classe ha svolto un'attività formativa della durata di 2 ore, avente ad oggetto LA PUBBLICITÀ E L'ANTITRUST (CASE STUDY).

Elaborati finali

Il percorso prevede lo sviluppo di due elaborati di gruppo, una relazione ed una breve presentazione in PowerPoint, finalizzati a consentire ai/candidate/e di esporre le esperienze e i contenuti più significativi acquisiti, in un'ottica orientativa sulla significatività di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

In tal senso, sono stati individuati dai tutor n. 6 gruppi di lavoro; all'interno dei singoli gruppi, i/candidate/e hanno individuato le specifiche tematiche oggetto dei rispettivi elaborati finali, tra quelle affrontate nel percorso (v. tab. 1).

Tab. 1 – Gruppi e tematiche di lavoro

GRUPPO A1	GRUPPO A2	GRUPPO A3	GRUPPO A4	GRUPPO A5	GRUPPO A6
DDT e LDV	La fattura elettronica	L'ammina	Ordine d'acquisto e conferma d'ordine	L'importanza della comunicazione	La sicurezza sul lavoro

Infine, si specifica che il contributo di ciascun/a candidato/a alla realizzazione degli elaborati è stato monitorato dai tutor.

PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

La finalità dell’Educazione civica consiste nell’accompagnare lo studente, come individuo e come appartenente a gruppi, comunità e istituzioni, ad accogliere la sfida del vivere insieme come possibile e importante compito personale e sociale. Tale compito può essere affrontato interpretando le situazioni contingenti alla luce dei valori costituzionali e dei sentimenti umani che nascono da una condivisione della dignità e dei diritti della persona umana, della famiglia, delle comunità e delle istituzioni. Lo studente, evitando facili fughe dalla complessità, cerca di attribuire al presente un senso autentico e condivisibile, in grado di orientare azioni e scelte positive, umane per sé, per la propria comunità, per gli altri, per il mondo. Lo studente prosegue così in un crescendo le esperienze, che lo chiamano ad interrogarsi e ad agire ad un livello territoriale e locale (il quartiere in cui abita, la scuola, la parrocchia, il comune, la provincia, le aggregazioni sociali di base), ad un livello nazionale (sistema economico, politico, legislativo, sociale) e ad un livello europeo e internazionale (moneta unica; politiche europee e opportunità per il lavoro e la formazione; globalizzazione e dinamiche interculturali).

Se nel passato questa dinamica veniva raffigurata con un modello a cerchi concentrici che si ampliava progressivamente con il crescere dell’età dello studente, oggi questo non è più adeguato, a causa dei rapidi e molteplici cambiamenti che mettono simultaneamente in stretta relazione tutte queste dimensioni. Più utile risulta quindi l’adozione del modello del tetraedro (Tav. 1), i cui vertici sono rappresentati dal soggetto in formazione e dai mondi che si rapportano costantemente con lui e tra di essi. Le dinamiche che intercorrono tra questi quattro vertici costruiscono le esperienze e quindi le competenze dello studente-cittadino. La mediazione culturale e didattica della scuola facilita e orienta il dialogo tra individuo e mondi sociali, lontani e vicini, dotando di forma specifica ciascun percorso. La legge sulla nuova Educazione civica ha il pregio di individuare un insieme di temi che i più recenti orientamenti formativi considerano ormai come imprescindibili. Si tratta di una tendenza interessante, che ruota attorno alla esaltazione di pensiero critico, creatività, consapevolezza sociale e culturale come preziosi strumenti di contrasto di ogni forma di violenza, ingiustizia e discriminazione. Essa mira a coniugare i bisogni del mercato del lavoro e del progresso economico con la salvaguardia della sensibilità etica alle istanze sociali, in conformità con gli obiettivi della Agenda ONU 2030 per uno sviluppo sostenibile, equo e inclusivo, tra i quali è compreso anche l’obiettivo di una educazione di qualità, parimenti equa ed inclusiva.

Va rilevato come questo *trend* formativo, cui risponde anche la recente *Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente* (2018/C 189/01), contribuisca, sulla scorta di un ripensamento del concetto stesso di competenza, a mitigare le preoccupazioni dei critici della

‘prima’ didattica per competenze, rea di ridurre il sapere ai suoi soli caratteri operativi, concepire la formazione in chiave meramente economicistico-aziendale, e schiacciare l’apprendimento sulle sue sole componenti cognitive. Difatti, ora si tende ad identificare nella competenza un insieme di risorse che sono sì individuali (‘sapere’, ‘saper fare’, ‘saper essere’), ma vivificate dalla consapevolezza della loro intrinseca dimensione relazionale. In questo percorso, il recupero dei risvolti sociali, nonché etici, della competenza va di pari passo con il riconoscimento e la valorizzazione delle componenti relazionali, sociali ed emotive dell’apprendimento. In termini di didattica giuridica, tutto questo porta a considerare in un’ottica nuova la fase di trasmissione agli studenti delle conoscenze di base di ogni ambito giuridico particolare, che spesso si declina in una esegesi della normativa di settore vigente. Studenti e docenti, infatti, “non possono limitarsi all’acquisizione di nozioni del diritto vigente”. Essi devono, piuttosto, “arricchirsi con la padronanza di letture interpretative di un diritto in continuo sviluppo, con la capacità di muoversi con facilità entro un ordinamento sempre più complesso e articolato”³⁵. Tale padronanza non può che passare attraverso una educazione alla consapevolezza “dell’inscindibile legame tra diritto e realtà sociale, economica e politica sottostante”.

*«Non si tratta, comunque, di agire per sovrapposizioni o giustapposizioni rispetto a quanto presente nelle Indicazioni nazionali e nelle Linee guida, ma di concretizzarle, in maniera compiuta, verso la missione tradizionale della scuola: **la formazione globale del cittadino**».*

«In tal senso, l’educazione civica si pone come punto di riferimento di tutte le discipline che, per i vari ordini e gradi di istruzione, concorrono a definire il curriculum. È inoltre essenziale che tutte le ‘educazioni’ diffuse nella pratica didattica spesso sotto forma di ‘progetti’, il più delle volte episodici e frammentari e non sempre coerenti con il curriculum di istituto, vengano ricondotte all’educazione civica intesa come educazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile.».

L'Istituto paritario "Masterform" da anni circa 20 anni sul territorio, con l'Istituto Tecnico a indirizzo economico e tecnologico, affronta problematiche di cittadinanza e promuove la riflessione sul dettato costituzionale. Ciò avviene non soltanto lavorando sulle competenze sociali e civiche, ma anche attuando proposte formative dei Dipartimenti e aderendo a moltissime iniziative progettuali provenienti da soggetti esterni. Nel tempo l'istituto ha avuto modo di consolidare le pratiche che sono confluite oggi nel curriculum di seguito presentato, che accoglie le innovazioni introdotte dalla legge 107/2015, dal D.Lgs. 62/2017 e dalla più recente L. 20 agosto 2019, n. 92. I colleghi dei vari consigli di classe, avvalendosi anche delle competenze nel diritto, disciplina curricolare in quasi tutte le classi, affronteranno le tematiche di seguito illustrate secondo una modalità integrata. Il lavoro verrà realizzato nel corso dell'intero anno scolastico, per 33 ore complessive per classe.

FINALITA'

- Riflettere sull'esperienza personale e sociale dell'essere cittadino e sul radicato bisogno e desiderio di libertà, di giustizia e di armonia nei rapporti sociali, di cui ogni essere umano è portatore.
- Approfondire la consapevolezza dell'esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica).
- Verificare, mediante modalità didattiche e pedagogiche, quanto le dimensioni sopraindicate siano concretamente riscontrabili nella nostra esperienza italiana ed europea, secondo le loro coordinate storiche, culturali, sociali e politiche.

LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA/INDICATORI

L'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare**
 - *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
 - *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

CONTENUTI

CURRICOLO VERTICALE PROSPETTO DI SINTESI CLASSI QUINTE

PRIMO QUADRIMESTRE		SECONDO QUADRIMESTRE	
Tematica	Competenze riferite al PECUP	Tematica	Competenze riferite al PECUP
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.	Sicurezza stradale, sport e primo soccorso	Conoscere le principali regole in materia di sicurezza stradale e codice della strada. Conoscere le principali nozioni di soccorso.
Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica	Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali	Diritto del Lavoro Problematiche connesse al mondo del lavoro: mobbing, caporalato, sfruttamento ...	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da

			promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
Educazione digitale, tutela della privacy	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica	Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
Le classi affronteranno i seguenti contenuti:		Le classi affronteranno i seguenti contenuti:	
<ul style="list-style-type: none"> - Eco-sostenibilità - Tutela della salute - Educazione digitale - Cyberbullismo e bullismo - famiglia 		<ul style="list-style-type: none"> - Lavoro - Legalità - Immigrazione - sicurezza stradale - Sport e primo soccorso 	

CLASSI V SIA

CONTENUTI	DISCIPLINE	NUMERO DI ORE PER DISCIPLINE
Eco-sostenibilità	Ec.aziendale	3
Tutela della salute	Ec.politica	2
Educazione digitale	matematica	3
Cyberbullismo e bullismo	diritto	3
famiglia	diritto	3
lavoro	Lingua e letteratura italiana	4
Parità di genere	Lingua e letteratura italiana	4

Legalità	Ec.politica	2
Immigrazione	storia	3
Sicurezza stradale	diritto	1
Sport e primo soccorso	Sc.motorie	5
		Totale ore 33

Rubrica di valutazione (allegata al Curricolo di Istituto dell'educazione civica) secondo le competenze UE – A.S. 2020-2023.

La valutazione del progetto avviene attraverso la compilazione della griglia di osservazione prendendo in considerazione sia il prodotto finale sia il processo di lavoro. La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curricolo di Istituto. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

IN FASE DI COLLOQUIO ORALE: ciascun candidato dimostrerà di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione Civica esplicitandole come punto inserito nell'elaborato

ARTICOLAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE Rif. Art.19 e 20 O.M. n. 45 del 09/03/2022

Il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti.

Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, **la prima prova scritta** accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al D.M. 21 novembre 2019, 1095.

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2022/2023, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per ciascun percorso di studio è individuata dagli Allegati 1, 2, 3 e 4 del D.M. n. 11 del 25 gennaio 2023..

Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche e/o grafiche elencate in allegato alla nota del MIUR - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del s.n.i. 30 marzo 2018, n. 5641, aggiornata con nota del MIUR - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del s.n.i. 30 ottobre 2019, n. 22274. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

ARTICOLAZIONE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO D'ESAME Rif. Art.22 O.M. n. 45 del 09/03/2022

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
 2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
 - a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
 - b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
 - c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.
 3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 4.
 4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.
 5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
 6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame.
 7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.
- La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A dell'O.M 45 del 9 marzo 2023.

PROPOSTA NODI CONCETTUALI DI AMPIA TRATTAZIONE PER LA CONDUZIONE DELL'ESAME ORALE

Disciplina	Nodo concettuale n.1	Nodo concettuale n.2	Nodo concettuale n.3	Nodo concettuale n.4	Nodo concettuale n.5
Lingua e letteratura italiana	Lavoro e la tutela della salute	La crisi	La comunicazione e il mondo globale	Verso la libertà	L'ambiente
Storia	Lavoro e la tutela della salute	La crisi	La comunicazione e il mondo	Verso la libertà	L'ambiente
Economia aziendale	Lavoro e la tutela della salute	La crisi	La comunicazione e il mondo	Verso la libertà	L'ambiente
Inglese	Lavoro e la tutela della salute	La crisi	La comunicazione e il mondo	Verso la libertà	L'ambiente
Scienze motorie	Lavoro e la tutela della salute	La crisi	La comunicazione e il mondo	Verso la libertà	L'ambiente
Matematica	Lavoro e la tutela della salute	La crisi	La comunicazione e il mondo	Verso la libertà	L'ambiente
Diritto	Lavoro e la tutela della salute	La crisi	La comunicazione e il mondo	Verso la libertà	L'ambiente
Economia politica	Lavoro e la tutela della salute	La crisi	La comunicazione e il mondo	Verso la libertà	L'ambiente
Informatica	Lavoro e la tutela della salute	La crisi	La comunicazione e il mondo	Verso la libertà	L'ambiente

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

In accordo con i Consigli di classe, sono state svolte simulazioni delle prove scritte e del colloquio di esame tra la fine di aprile e la prima settimana di giugno.

INDICAZIONE DEL CURRICULUM DELLO STUDENTE

Nella conduzione del colloquio, la sottocommissione terrà conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente come sottolineato dal D.M. n.88 del 06 agosto 2020 e dall' art. 22 O.M. n.45 del 09 Marzo 2023: " Colloquio d'esame".

Detto curriculum sarà disponibile alla sottocommissione e allegato al Diploma conseguito al termine dell'esame di Stato del II ciclo.

5. PERCORSO CLIL

5.1 Scelta della disciplina non linguistica

5.2 Modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

7.1 Scelta della disciplina non linguistica

La disciplina non linguistica sulla quale è stata fatta la scelta di insegnamento con metodologia CLIL ('Content and Language Integrated Learning') è Economia Politica

7.2 Modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

Il progetto CLIL si è inserito nella programmazione della disciplina Economia di 99 ore annuali, nel corso del 5° anno.

ORE: almeno 9/10 ore per le lezioni e 2 per la valutazione

OBIETTIVO GENERALE del progetto: veicolare gli approfondimenti di alcuni contenuti trattati nella disciplina giuridica con la metodologia CLIL potenziando le 4 abilità linguistiche degli studenti. Prodotto finale: costruzione e commento di una vignetta dialogata a scelta che sintetizzasse un concetto studiato e approfondito durante il percorso.

CONTENUTI

Lesson 1-2	Fundamental principles of the Italian Constitution
Lesson 3-4	Being part of the International community.
Lesson 5-6	The main International bodies.
Lesson 7-8	Do we really need an International law?
Lesson 9	Follow up: Global problems, case study and conclusion.
Last lesson	Final assessment.

VALUTAZIONE CLIL

La prova finale dell'UDA ha previsto l'esposizione orale da parte di ogni gruppo di una delle tematiche trattate. Ogni studente ha fornito un contributo personale alla presentazione tramite un approccio multimodale e critico. Ai fini della valutazione è stata adottata la griglia di seguito allegata:

Name	Content	Language	Multimodality	Critical approach	Participation during the whole activity	Final Mark
	max 7 points	max 5 points	max 3 points	max 3 points	max 2 points	max 20 points

APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente sugli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023 ovvero l'O.M. n.45 del 9 marzo 2023 che definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione relativi al corrente anno scolastico (art.1)

Si richiama l'attenzione all'osservanza dell'art.10, "Documento del Consiglio di Classe" con particolare riguardo al comma 2 "Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719". Ne consegue che il presente Documento, epurato dai dati sensibili, sarà pubblicato all'Albo dell'Istituto ai sensi del comma 4; un Documento con i dati integrali relativi agli alunni con BES è destinato alla commissione d'esame e consultabile esclusivamente "in presenza", nel rispetto della privacy.

- Decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 recante "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92";
- Ordinanza del Ministro dell'Istruzione 9 ottobre 2020, n. 134, recante "Ordinanza relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22"
- Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 29 dicembre 2020, n. 182, recante "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66"; O.M.n.45 del 9 marzo 2023, art. 24 (esami di candidati con disabilità);
- La nota direttoriale 23 novembre 2022, n. 24344, avente a oggetto "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione – anno scolastico 2022/2023 – Candidati interni ed esterni: termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione";
- Ordinanza Ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023 – Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023;
- Nota M.I. del 30/12/2022, avente oggetto "Esame di Stato 2023 conclusivo del secondo ciclo di istruzione

NORME SULLA PRIVACY

Indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali.

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GDPD. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21- 03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All. 1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

ALLEGATI A SUPPORTO DEL LAVORO SVOLTO DALLA CLASSE

Allegato A: SIMULAZIONE PRIMA/SECONDA PROVA ESAME DI STATO

Allegato B: GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Allegato C: GRIGLIE DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Allegato D: GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE

Allegato E: UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

Allegato F: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
FRANCESCA LEO	Lingua e letteratura italiana	<i>Francesca Leo</i>
FRANCESCA LEO	Storia	<i>Francesca Leo</i>
ERIKA PELUSO	Matematica	<i>Erika Peluso</i>
CARLO ALBERTO TOMASI	Diritto	<i>Carlo Alberto Tomasi</i>
COSIMA CASARANO	Economia politica	<i>Cosima Casarano</i>
FEDERICA DE BELLIS	Informatica	<i>Federica De Bellis</i>
ANGELO RUGGIERI	Economia aziendale	<i>Angelo Ruggieri</i>
YLENIA CAPUTO STADIO	Lingua inglese	<i>Ylenia Caputo Stadio</i>
MIRKO SESTINO	Materia alternativa Lab. Informatica	<i>Mirko Sestino</i>
FEDERICO BARLETTA	Scienze motorie e sportive	<i>Federico Barletta</i>

TARANTO, 15 MAGGIO 2023




Il Coordinatore delle Attività Didattiche
 prof.ssa Maria Rosaria DONADEI